



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **OTTO** mese di **SETTEMBRE** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	RUSSO	FRANCESCO	X		17	COSTANZO	ORAZIO	X	
2	CAPASSO	ORAZIO		X	18	CAPASSO	PASQUALE	X	
3	DI MARZO	DOMENICO	X		19	DEL PRETE	PASQUALE	X	
4	DI MARZO	ANIELLO	X		20	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
5	BARBATO	DANIELE		X	21	GRIMALDI	LUIGI	X	
6	PRATTICO	NATALE		X	22	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
7	PELLINO	ENZO		X	23	AVETA	PASQUALE	X	
8	VITAGLIANO	CARLO		X	24	CESARO	NICOLA		X
9	DEL PRETE	FRANCESCO	X		25	DEL PRETE	GIUSEPPE	X	
10	DEL PRETE	MARCO ANTONIO		X	26	PEZZULLO	CARMINE	X	
11	RUGGIERO	VINCENZO	X		27	GRANATA	MICHELE	X	
12	PAROLISI	RAFFAELE		X	28	GIAMETTA	SIRIO		X
13	CAPASSO	RAFFAELE	X		29	ALBORINO	GENNARO	X	
14	PEZZELLA	GIUSEPPE	X		30	PEZZULLO	CAMILLO	X	
15	LIMATOLA	SOSSIO	X		31	RAÏTO	GAETANO	X	
16	LUPOLI	LUIGI	X						

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 11 Consiglieri

= Presiede l'adunanza il **Presidente Grimaldi Luigi**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

--In continuazione di seduta il Presidente, riportandosi all'argomento ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione annuale 2014 e pluriennale 2014--2016", dà lettura della proposta di deliberazione formulata in data 5.08.2014 dall'Assessore alle Finanze Dr. Antonio Fiorentino, che, corredata dei prescritti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori e dell'art. 49 del TUEL 18.VIII.2000, n. 267, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

--Successivamente, il Presidente legge l'emendamento presentato dal Consigliere Alborino Gennaro che è pervenuto fuori termine.

== Interviene sull'argomento il Sindaco.

--Segue un'ampia discussione da parte dei Consiglieri Del Prete Pasquale, Granata Michele e Aveta Pasquale, Pezzullo Camillo e Della Volpe Andrea, i cui assunti sono analiticamente riportati nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.

== Il Consigliere Granata Michele annuncia il suo voto contrario.

== Successivamente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in discussione;

CONSIGLIERI PRESENTI N. 20

CONSIGLIERI ASSENTI N.11

VOTI FAVOREVOLI N.19

VOTI CONTRARI N.1 (GRANATA MICHELE)

ASTENUTI =====

IL CONSIGLIO COMUNALE

--**LETTA ED ESAMINATA** la proposta di deliberazione formulata in data 5.8.2014 dall'Assessore alle Finanze, ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 20142016;

--**DATO ATTO** che la proposta in specie, allegata al presente atto, è corredata dei prescritti pareri favorevoli di cui al'art. 49 del TUEL 18.VIII.2000, n. 267;

--**VISTA** la relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016, nonché i relativi schemi allegati al deliberato di Giunta comunale n.98 del 31.7.2014, giuridicamente efficace;

--**ACCERTATO** che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

--Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate, come per legge;

--le spese correnti sono contenute entro i limiti delle norme vigenti;

--la redazione dei documenti contabili è avvenuta nel rispetto del DPR 194/'96;

--sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del TUEL 267/2000, in particolare:

--**UNITÀ**: Il totale delle entrate finanziarie indistintamente quello delle spese con vincolo di entrate;

--**ANNUALITÀ**: Il bilancio 2014 è riferito all'arco temporale 1 Gennaio-31 Dicembre 2014;

--**UNIVERSALITÀ ED INTEGRITÀ**: Tutte le spese e le entrate sono integralmente iscritte, senza alcuna riduzione;

--**VERIDICITÀ**: Le entrate sono state previste, in assenza di comunicazioni settoriali, in base agli accertamenti dell'anno 2013 e le spese sono state iscritte in bilancio in base alle previsioni richieste dai Responsabili dei Settori e dei Servizi, al netto delle decurtazioni effettuate per il rispetto del pareggio di bilancio;

--**PAREGGIO**: Il bilancio, complessivamente, è deliberato in pareggio finanziario, come ampiamente descritto nell'allegata proposta di deliberazione.

--**DATO ATTO** che il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con propria precedente deliberazione n.5 del 29.4.2014, dichiarata immediatamente eseguibile.

--**PRESO ATTO** che il Conto Consuntivo 2013 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato in data 8.4.2014 con delibera dell'Assemblea Consorziale n.8 e che dallo stesso Conto è emerso un avanzo di amministrazione pari a € 2.261.909,32

--**DATO ATTO** che:

==le aliquote IMU per l'anno 2014 sono state aggiornate con delibera di C.C. n.24 dell'8.9.2014,

==le aliquote TASI per l'anno 2014 sono state approvate con delibera di C.C. n. 25 dell'8.9.2014,

== le tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) sono state approvate con delibera di C.C. n.26 dell'8.9.2014;.

==le aliquote dell'anno 2013 per l'Addizionale comunale IRPEF, determinate con delibera di C.C. n. 20 del 27.7.2012 vengono confermate per l'anno 2014, con delibera di C.C. n. 23 del 8.9.2014;

--**STABILITO** che ai sensi della legge 296/2006 le tariffe per la pubblicità (imposta e diritti), e quelle per la COSAP, sono state maggiorate del 20% con atti di Giunta comunale nn. 87 e 88 dell'1.7.2014.

--**DATO ATTO**, ancora, che il Servizio Acquedotto, dall'1.3.1999, è stato affidato in concessione trentennale alla Società "Ottogas", per cui nessuna entrata o spesa è stata prevista in bilancio, ad eccezione del canone concessorio; allo stesso modo gli incassi relativi alla raccolta e depurazione delle acque reflue, parimenti gestiti dalla medesima Società, per cui nel bilancio esiste la previsione di entrata per il trasferimento che detta Società deve effettuare per la parte di competenza del Comune;

-- **DATO ATTO** che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:

Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;

Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012,

sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;

--**VISTO** il TUEL 18.VIII.2000, n. 267;

--**VISTO** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

--**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di quest'Ente, espresso sulla proposta oggetto del presente atto, così come prescritto dall'art. 239, comma 2, del TUEL 267/2000;

--**VISTE** le delibere di Giunta comunale n.84 dell'1.7.2014, ad oggetto: "Adozione programma triennale delle opere pubbliche" integrata con delibera di Giunta Comunale n.92 del 17.7.2014" che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

--**VISTA** la delibera di Giunta comunale n.37 del 28.3.2014 ad oggetto: "Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016—Rilevazione esuberi" integrata con successiva delibera n.90/2014;

--**VISTE**, infine, le proprie precedenti deliberazioni nn. 20 e 21 di data odierna, relative, rispettivamente, alla "Determinazione delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a scopi residenziali, produttivi e terziarie" e "Al Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari del patrimonio disponibile dell'Ente", che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale,.

--**ATTESO** che nulla osta all'approvazione dell'indicata proposta di deliberazione;

== **PRESO ATTO** della votazione sopra riportata:

DELIBERA

1)--**DI APPROVARE E FAR PROPRIA** la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore alle Finanze, Dr. Antonio Fiorentino in data 5.8.2014, ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014--2016", qui allegata e contraddistinta con la **lettera "A"**,

2)--**DI DARE ATTO** che la proposta suscritta è corredata dei prescritti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori nonché di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL 18.VIII.2000, n. 267.

3)--**DI APPROVARE**, altresì, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014--2016, di cui alle risultanze finali compendiate nella proposta di cui al precedente punto 1.

- di approvare integralmente il contenuto della delibera 98 del 31.07.2014, allegato 1; contenente la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, contenente il bilancio pluriennale 2014-2016 nonché il bilancio annuale 2014, completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:

- anno 2014 pareggio complessivo di **€.120.792.949,50** (allegato A della delibera n. 98 del 31.07.2014)

- anno 2015 pareggio complessivo di €. **53.992.258,81** (allegato B della delibera n. 98 del 31.07.2014)
 - anno 2016 pareggio complessivo di €. **72.659.494,64** (allegato C della delibera n. 98 del 31.07.2014)
- di dare atto che per l'anno 2014, questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
 - di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2014 nel suo ammontare;
 - di approvare definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014 predisposto con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 01.07.2014, successivamente integrata dalla delibera di Giunta Comunale n.92 del 17.07.2014;
 - di tener conto della delibera di Giunta comunale n.37 del 28.3.2014 ad oggetto:"Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016—Rilevazione esuberanti"integrata con successiva delibera n.90/2014;
 - di approvare il diverso utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi di cui alla delibera di C.S. n.31 del 17/11/2004, destinandoli al finanziamento dell'intervento al mercatino di via Rossini di cui al piano annuale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale e prima richiamato;
 - di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2014, che compendiano, una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a €.1.885.301,71 e la quota capitale da rimborsare pari a €.744.302,87;
 - di prendere atto delle risultanze degli allegati "E" ed "F" alla delibera n.98 del 31.07.2014, relativi al patto di stabilità, e quindi del saldo programmatico per l'anno 2014 di positivi €.331,00, per l'anno 2015 di positivi €.885,00 e per l'anno 2016 di positivi €.986,00;
 - di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, in questo progetto di bilancio, è confermata nella misura massima, giusta proposta di conferma con atto del Consiglio Comunale n.23 di data odierna;
 - di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono state approvate dal **Consiglio Comunale** in data odierna con proprio atto n. **24** e contemplano:
Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile.
 - di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono state approvate in **Consiglio Comunale** in data odierna con proprio atto n.**26** e contemplano:
Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta allegata al presente atto dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge.
 - di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono state approvate in **Consiglio Comunale in data odierna con proprio atto n.25** e contemplano:
Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di €.50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €.230,00.
 - di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la **pubblicità (imposta e diritti)**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014, di cui si approva integralmente il contenuto;
 - di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01.07.2014, di cui si approva integralmente il contenuto;

- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:
Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;
Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;
- di prendere atto, ai sensi dell'art. 172 T.U.E.L. 267/2000, del prospetto di deficitarietà dell'Ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2013), che risulta allegato sotto la lettera "G" alla delibera n.98 del 31.07.2014, positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente, disponendo sin d'ora una accurata verifica degli stessi residui come riferito nella relazione che precede;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.172 del T.U.E.L. 267/2000, il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2014; dallo stesso Rendiconto della Gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari ad € 16.522.393,75;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.172 del T.U.E.L. 267/2000, il Rendiconto della Gestione 2013 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato con delibera di Assemblea Consortile n.8 del 08/04/2014, con un avanzo di amministrazione di €2.261.909,32, come da comunicazione agli atti di ufficio;
- di dare atto che gli uffici, hanno relazionato sulla redazione del Bilancio previsionale 2014 e, per alcuni di essi, gli stanziamenti previsionali richiesti sono stati decurtati in linea con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che sono stati rispettati i risparmi di spesa di cui alla Legge n. 122/2010 come descritto in narrativa, giust'allegato "D" alla delibera n.98 del 31.07.2014; e che, anche se, per la gestione delle auto di servizio e per le missioni, gli importi iscritti in bilancio non rispettano il limite di spesa, cumulativamente per tutte le tipologie di spese il risparmio è assicurato, in linea con le indicazioni della Corte dei Conti e con le decisioni della suprema Corte Costituzionale;
- di dare atto che per l'intervento 05 "Acquisto beni mobili", nel bilancio di previsione 2014, è stato inserito lo stanziamento di €1.360,91 che l'Amministrazione potrà aumentare nei limiti del rivisitato nuovo allegato "D" che, per i motivi prima detti, con il presente atto si riapprova nei suoi nuovi contenuti;
- di dare atto che la spesa relativa ai diritti di rogito al Segretario Generale è stata mantenuta in bilancio, in attesa che venga definitivamente eliminata con la conversione in legge del relativo decreto;
- di prendere atto del parere dell'Organo di revisione contabile, allegato 2 al presente atto, formandone parte integrale e sostanziale;

--Il Presidente chiede ed ottiene di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

== Con la stessa votazione come sopra riportata;

DELIBERA

--DI DICHIARARE il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

== Interviene ancora il Sindaco il quale evidenzia l'importanza dell'atto che è stato appena **a**pprovato che rappresenta un traguardo anche per il prossimo futuro.

== Successivamente, su proposta del Consigliere Pezzella Giuseppe, il Presidente pone ai voti la **p**roposta di inversione dell'ordine del giorno nel senso di trattare prima l'argomento posto al n.16 **a**d oggetto: "Sdemanzializzazione fondo di terreno di proprietà comunale ubicato in via Roma lato sx **d**irezione Napoli"

== **CONSIGLIERI PRESENTI N. 20**

CONSIGLIERI ASSENTI N.11

== **VOTI FAVOREVOLI N.20**

== **VOTI CONTRARI =====**

== **ASTENUTI =====**

IL CONSIGLIO COMUNALE

== **Visto l'esito della votazione,**

DELIBERA

== **DI INVERTIRE** l'ordine del giorno nel senso di trattare prima l'argomento posto al n.16 ad oggetto: "Sdemanzializzazione fondo di terreno di proprietà comunale ubicato in via Roma lato sx direzione Napoli"

== **SI DÀ ATTO** che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata analiticamente nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.

**CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
PROVINCIA DI NAPOLI****SETTORE II – FINANZE E TRIBUTI –
UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO*****AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Frattamaggiore, 05.08.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.

VISTO l'allegato 1, consistente nella delibera di Giunta Comunale n.98 del 31.07.2014, di immediata esecuzione, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti contabili:

- Il progetto di Bilancio di previsione 2014, redatto in termini di competenza;
- Il progetto di Bilancio di previsione 2014/2016;
- La Relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 28.03.2014, successivamente integrata con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 10.07.2014, entrambe di immediata esecuzione, con le quali è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016;

CONSIDERATO che con il decreto 18/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 30 settembre 2014;

PRESO atto che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2014; dallo stesso Rendiconto della gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari ad € **16.522.393,75**;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 172 del D.L.267/2000 il Rendiconto della Gestione 2013 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato in data 08/04/2014 con delibera di Assemblea Consorziale n.8; dallo stesso Rendiconto della Gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari ad € **2.261.909,32**, giusta comunicazione agli atti d'ufficio;

PRESO atto del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'esercizio 2014 che la Giunta Comunale ha approvato con atto n° 84 del 01/07/2014 d'immediata esecuzione, successivamente integrato con deliberazione di Giunta Comunale n.92 del 17/07/2014;

PRESO atto che la deliberazione sulle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi a scopi residenziali, produttivi e terziari a residenza, stata predisposta dall'Ufficio competente e risulta depositata agli atti del Consiglio Comunale, per la relativa approvazione;

PRESO atto che ai sensi dell'art. 58 del D.L.112/2008, convertito nella Legge 133/2008, la Giunta Comunale, con atto n.62 del 27.05.2014, ha approvato l'elenco degli immobili facenti parte del

patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, successivamente rettificato e posto all'attenzione del Consiglio Comunale, in corso di approvazione, unitamente al Bilancio di previsione 2014, costituendone allegato;

PRESO atto della ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice della strada approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 16 del 30/01/2014;

PRESO atto del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione approvato dalla Giunta comunale con atto n. 81 del 23/05/2013, ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.L.98/2011;

VISTO il parere espresso dai Revisori dei Conti sul Bilancio di previsione 2014/2016 depositato in data 05/08/2014, prot. n.15450, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il Fondo di solidarietà visionabile sul sito del Ministero dell'Interno ammonta ad **€.5.314.343,46** con un taglio ulteriore rispetto all'anno precedente per **€.582.087,67**;

CHE, inoltre, come l'anno scorso, anche per quest'anno una quota pari al **38,22%** del gettito IMU stimato, pari ad **€.1.350.399,95**, è stata trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà;

DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'art.1, commi 639 e seguenti, ha istituito un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) che contempla l'IMU (Imposta Municipale Unica), la TARI (Tassa sui rifiuti) e la TASI (Imposta sui servizi indivisibili dei Comuni);

CHE in Consiglio Comunale è in corso di approvazione il Regolamento IUC per i tre tributi menzionati;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione 2014 è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni normative, si evidenzia quanto segue:

Con il Decreto Legge 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 nel testo modificato dall'art. 13 comma 16 D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, è stato ripristinato dall'anno 2012, il potere per gli Enti locali, di deliberare gli aumenti delle aliquote delle entrate tributarie. In questo progetto di Bilancio 2014 - 2016, sono state riportate le entrate tributarie in base alle ultime aliquote preventivate, come in seguito specificate:

- **Addizionale comunale Irpef:** Aliquote confermate come per l'anno 2013, giusta proposta al Consiglio Comunale in corso di approvazione;
- **Canone occupazione suolo pubblico (COSAP):** Aliquote maggiorate del 20%, giusta delibera di Giunta Comunale n.88 del 01.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- **Imposta sulla pubblicità:** Aliquote maggiorate del 20%, giusta delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- **IMU:** Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile, giusta proposta al Consiglio Comunale in corso di approvazione;
- **TARI:** Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta al Consiglio in corso di approvazione dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge;
- **TASI:** Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0 e detrazione di €50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00, giusta proposta in corso di approvazione dal Consiglio Comunale;

Le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:

Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/07/2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;

Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;

Si evidenzia la percentuale di copertura del costo, degli indicati servizi nel prospetto seguente:

SERVIZIO	PREVISIONI ENTRATE	PREVISIONI USCITE	PERCENTUALE
Mensa	€.204.000,00	€.511.692,51	39,87%
Centri sportivi	€.16.000,00	€.212.537,77	7,52%
Totale	€.220.000,00	€.724.230,28	30,41%

Si osserva che, in via previsionale, la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che dovrebbe essere almeno del 36% è appena dell'**30,41%**; a tal uopo, sarebbe opportuno, rivedere, la forma di gestione del servizio "Impianti sportivi" al fine di incrementare le entrate comunali; allo stesso modo, per l'incremento del gettito del servizio mensa, sarebbe opportuno ritoccare le tariffe anche per fasce di reddito e limitare i pasti agli insegnanti la cui erogazione non tiene conto del trasferimento ministeriale. Si evidenzia che la spesa per l'erogazione dei pasti negli ultimi anni è aumentata.

Inoltre, il servizio acquedotto dal 1° marzo 1999 è stato affidato, in concessione trentennale, e pertanto nel bilancio di previsione 2014/2016 non sono state previste entrate e spese di alcuna sorte relative a questo servizio, ad eccezione dell'entrata del canone concessorio.

Allo stesso modo, per gli incassi relativi alla raccolta e depurazione delle acque reflue nel bilancio esiste la previsione di entrata per il trasferimento che la concessionaria deve effettuare per la parte di competenza dell'Ente.

La determinazione della tariffa TARI è stata effettuata come prima detto, dal confronto tra la situazione anagrafica dell'Ente e il piano finanziario del servizio nettezza urbana in base ai costi risultanti, anche in bilancio, relativi, per altro, ai diversi contratti in essere sia per la raccolta e lo spazzamento sia per la discarica e per lo smaltimento dei diversi rifiuti; pertanto, ai fini dell'approvazione del progetto di bilancio, sono stati confermati i dati contabili dell'anno 2013 e, al fine della copertura del 100% del costo del servizio smaltimento rifiuti, si evidenziano, nella tabella seguente, in via previsionale, le voci di costo del servizio e quelle relative alle entrate derivanti dal servizio, comprensive, entrambi, delle quote di competenza provinciale, giusta Legge 26/2010.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

PREVISIONI ENTRATE	IMPORTI	PREVISIONI USCITE	IMPORTI
Tari	5.066.507,48	Costo totale del servizio al netto delle spese finanziate	5.350.507,48
Proventi Raccolta Differenziata	284.000,00		
TOTALE	5.350.507,48	TOTALE	5.350.507,48

In questo progetto di bilancio, così come era stato fatto per l'anno 2013 è stata prevista l'alienazione di terreni di proprietà comunale, di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, con atto di Giunta Comunale n. 62 del 27.05.2014, contenente l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, e riproposto al Consiglio Comunale, in corso di approvazione.

Trattandosi di alienazione di beni immobili, l'entrata relativa è prevista al titolo IV ed è destinata ad altra opera di investimento allocata nel titolo II della spesa, per un importo figurativo di € **1.000,00**. E' ovvio che, nel corso della gestione, quando si attiveranno tutte le procedure e si renderà concreto il prezzo di vendita, saranno apportate le necessarie variazioni agli stanziamenti di bilancio sia in entrata che in uscita, che attualmente sono solo indicativi.

Sempre, per le alienazioni patrimoniali, in base alla delibera di C.S. n. 31 del 17.11.04, in questo progetto di bilancio, è stato previsto al Titolo IV dell'Entrata l'importo di € **29.752,32**, corrispondente alla vendita a rate, di parte degli immobili comunali, individuati nei 42 alloggi ERP. Nel Titolo II della spesa sono stati stanziati i corrispondenti capitoli di spesa in base alle destinazioni stabilite nel predetto atto deliberativo; nella determinazione di queste previsioni di entrate e di uscite, si è tenuto conto degli importi da versare a cura degli assegnatari che hanno fatto richiesta di pagare con un piano di rateizzo.

L'importo stanziato al Titolo II è pari ad € **22.314,24** poiché l'importo di € **7.438,08** è destinato al finanziamento della spesa corrente, giusta piano di riparto delle entrate di cui alla delibera citata.

A tal proposito, nell'adottare il piano triennale delle opere pubbliche, sono state individuate alcune opere da finanziare con i fondi di cui al precedente capoverso, incassati negli esercizi precedenti, riportati a residui passivi e mai utilizzati. Il Consiglio Comunale, dovrà approvare contemporaneamente all'approvazione del piano delle opere pubbliche anche la diversa destinazione di questi proventi.

Le entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada, sono state indicate e destinate in base alle previsioni del Dirigente del III Settore, approvate dall'Organo Esecutivo con delibera n° 16 del 30/01/2014.

Nel richiamato atto, è stata stabilita la ripartizione del 50% di tali proventi, da destinare al miglioramento della circolazione, all'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale e alle altre finalità di cui all'art.208 del nuovo codice della strada.

Le entrate derivanti da oneri concessori e condono, sono state stanziare in base alle previsioni comunicate dall'Ufficio Urbanistica; le stesse finanziano la spesa in conto capitale, in linea con le disposizioni previste dall'art. 2 comma 8 della Legge 244 del 24/12/2007, con l'art. 1 comma 1 D.L. 225 del 23/12/2010, prorogate anche per l'anno 2013 e 2014; le spese del Titolo II finanziate dagli oneri concessori e dal condono sono allocate ai capitoli di bilancio 2874, 2910, 2917, 2690, 2872, 2665, 2531 e 2532.

La Giunta Comunale, con atto n.189 del 19.12.2013, ha istituito i corrispettivi di monetizzazione delle aree a standard da versare prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio e alla stipula della convenzione e, pertanto, nel bilancio è stato previsto apposito capitolo di entrata (cap. 410) con la previsione fornita dall'Ufficio Urbanistica con destinazione vincolata alle opere pubbliche inserite nel piano triennale delle stesse.

La redazione dei documenti contabili che qui si approvano è avvenuta nel rispetto del D.P.R. 194/96.

Sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del T.U.E.L., ed in particolare:

- **Unità:** Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese ad eccezione delle spese con vincolo di entrate.
- **Annualità:** Il bilancio 2014 è riferito all'arco temporale che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014; così, anche per gli esercizi successivi, 2015 e 2016.
- **Universalità ed integrità:** Tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna riduzione.
- **Veridicità:** Le entrate sono state previste in base agli accertamenti dell'anno 2013 in quanto, per la maggior parte delle entrate correnti, nessun Settore ha comunicato alcuna previsione. Per il Fondo di solidarietà, ci si è attenuti alle proiezioni del Ministero dell'Interno pubblicate sul proprio sito. Per le entrate tributarie, in particolare, la IUC che ingloba IMU, TARI e TASI, ci si è attenuti alle tariffe in corso di approvazione in Consiglio Comunale.
- **Pareggio:** Il bilancio è deliberato in complessivo pareggio finanziario.

Le spese correnti (Titolo I), sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui esistenti, vengono finanziate con le entrate correnti (Titoli I,II,III). Inoltre, una parte delle entrate correnti finanzia spese del Titolo II ed una parte delle entrate del Titolo IV finanzia la spesa corrente.

Si riporta, di seguito, lo sviluppo del predetto pareggio economico:

Entrate correnti (Titoli I – II – III)	+ €.21.363.262,49
Entrate correnti che finanziano il Titolo II della Spesa(Avanzo Economico)	-€.160.858,44
Spese correnti (Titolo I)	-€.22.438.526,65
Quota Capitale Mutui	-€.744.302,87
Avanzo Amministrazione (Titolo I Spesa)(Capitoli 2482 e 1429)	+ €.1.972.987,39
Entrate del Titolo IV (alienazioni e trasferimenti da soggetti)	+ €.7.438,08
Differenza	0
Entrate Titolo IV da condono e concessioni edilizie (Titolo I Spesa)	0

Si evidenzia che in costanza del recente decreto, ancora in corso di conversione in legge, la spesa relativa ai diritti di rogito da corrispondere al Segretario Generale, è stata mantenuta in bilancio, per scelta dell'Amministrazione, in attesa che venga definitivamente eliminata in sede, appunto, di conversione del decreto in legge.

Le spese d'investimento - Titolo II della spesa, in questo progetto di bilancio, sono state finanziate con proventi da contravvenzioni stradali, altre entrate correnti, entrate del Titolo IV e devoluzioni di mutui contratti in anni diversi con la Cassa DD.PP. .

Le spese di investimento del Titolo II, previste per €**68.370.640,15**, sono finanziate, come riportato nella seguente tabella:

Avanzo di amministrazione 2013	+€.552.416,00
Entrate correnti (Avanzo Economico)	+€.60.858,44
Entrate correnti da codice della strada	+€.100.000,00
Assunzione di mutui passivi	€. 0,00
Entrate del Titolo IV	+€.67.657.365,71
Totale Spesa Titolo II	-€.68.370.640,15
Differenza	0

Le spese del Titolo II, finanziate con Avanzo Economico e proventi delle violazioni al codice della strada, sono riportate nel seguente prospetto:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2775	Acquisto attrezzature raccolta differenziata	€.42.998,44
2503	Acquisto beni mobili	€.1.360,00
2515	Acquisto Hardware per informatizzazione	€.10.000,00
2614	Acquisto segnaletica stradale e mezzi tecnici P.M.	€.100.000,00
2648	Acquisto arredi per le scuole	€.6.500,00
	TOTALE	€.160.858,44

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In questo progetto di bilancio, relativamente all'annualità 2014 è stata prevista l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione risultato dal conto consuntivo 2013, per il finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio che il Consiglio Comunale ha già riconosciuto con delibera n° 6 del 29.04.2014, per il finanziamento del Fondo svalutazione crediti come definito nella sua consistenza con delibera di Consiglio Comunale n°35 del 27.03.2014 ed infine per il finanziamento di un'opera pubblica allocata al Titolo II della spesa.

MUTUI PASSIVI

Per l'esercizio corrente, il rimborso per interessi passivi è pari ad €**1.885.301,71** ed il rimborso di quota capitale è pari ad €**744.302,87**. In questo progetto di bilancio, non è prevista l'assunzione di nuovi mutui passivi, poiché ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs.267/00, come modificato dall'art.8 della Legge 183/11, il limite massimo di interessi passivi è già stato raggiunto, attesa la contrazione del limite dell'indebitamento che è stato ridotto al 4 % per l'anno 2014 ai sensi della richiamata norma.

SERVIZI CONTO TERZI

Le uscite per conto terzi pareggiano con le entrate per conto terzi per un totale di €**23.909.974,83**.

FONDO DI RISERVA ORDINARIO

Nella determinazione del Fondo di riserva ordinario sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e lo stesso, risulta, contenuto, nelle percentuali minime e massime, previste dal richiamato articolo, con un importo di **€.67.248,01** pari allo 0,3 % della spesa corrente prevista in bilancio. La metà della quota minima dello 0,30 %, è riservata alla copertura di eventuali spese la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Ente, ai sensi del D.L. 174/2012 art. 3 c.1 lett. f. Questa quota è stata allocata in apposito fondo al capitolo 2479 del Bilancio 2014.

LEGGE FINANZIARIA E PATTO DI STABILITA'

Questo Ente per l'anno 2014 è tenuto al rispetto delle regole del patto di stabilità.

Pertanto, il Bilancio di previsione 2014/2016, è stato predisposto iscrivendo le previsioni di entrate e di spesa di parte corrente tali che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, al fine di rispettare i requisiti di regolarità contabile e di legittimità dei documenti di bilancio come si evince dall'allegato "F" alla delibera di Giunta Comunale n.98/2014 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità.

L'obiettivo programmatico da rispettare, per il triennio 2014/2016, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 107, della Legge 280/2010, come da allegato "E" alla delibera di Giunta Comunale n.98/2014 che, per l'anno 2014 è pari a positivi **€.331,00**, per l'anno 2015 è pari a positivi **€.885,00** e per l'anno 2016 è pari a positivi **€.986,00**. Tutti questi saldi sono espressi in migliaia di euro.

LEGGE FINANZIARIA E SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale, è stata prevista nel bilancio di previsione 2014, in base alle norme contrattuali vigenti e alle indicazioni fornite dal Settore competente.

La spesa per il personale dipendente prevista in bilancio, come da classificazione economica funzionale, è pari a **€.4.617.730,34** compreso le assunzioni a progetto finanziate con i proventi da contravvenzioni al C.d.S. previste per **€.72.000,00**. L'Imposta regionale attività produttive prevista per il personale dipendente è pari ad **€.282.189,74**. Il totale complessivo della detta spesa è pari ad **€.4.899.920,08** con un'incidenza percentuale sul totale della spesa corrente del 21,84 %.

Ai fini del calcolo della spesa per il personale dipendente, previsto dalla Legge Finanziaria 2014, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 del Dirigente del II Settore, deliberata dalla G.C. con atto n.37 dell'28/03/2014, successivamente integrato con atto n. 90 del 10/07/2014.

Comunque, si evidenzia che in sede previsionale, in questo progetto di bilancio, la spesa del personale, come sopra calcolata, al netto delle assunzioni a progetto finanziate con il C.d.S., dei diritti di rogito al Segretario Generale, del fondo ICI anni precedenti al personale dipendente, risulta contenuta rispetto alla stessa spesa previsionale iscritta nel bilancio di previsione dell'anno 2013. Si precisa, inoltre, che nel conteggio effettuato, non si è tenuto conto delle spese che potranno sostenersi nel corso del corrente anno, per il personale dipendente, allocate in altri interventi (condono, legge 109 per progettazioni ed altre) che, ancora, non sono note a questo Settore.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

E' stata elaborata la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, per programmi e progetti, contenente il bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, allegata alla presente.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il prospetto di deficitarietà dell'Ente, redatto, sulla scorta degli ultimi dati consuntivi approvati (2013), risulta allegato sotto la lettera "G" alla delibera di Giunta Comunale n.98 del 31.07.2014 e presenta tre parametri sui dieci certificati, con risultato positivo. In particolare, i parametri positivi sono relativi, al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente. E' opportuno, in sede di redazione del prossimo Rendiconto delle Gestione, riaccertare con cautela le risultanze dei residui attivi in questione; in ogni caso, l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

TAGLI ALLE SPESE CORRENTI

Ai sensi e per gli effetti del D.L.78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 nonché della Legge di stabilità 2013, articolo 1, commi 143 e 144 (acquisto autovetture), del D.L. 95, articolo 5, comma 2, nonché dell'ultimo Decreto Legge 66, articolo 15, sono stati effettuati gli stanziamenti di bilancio per le spese nelle stesse norme previste al netto dei risparmi di spesa stabiliti, conteggiati per totale complessivo di tutti gli interventi contemplati.

Le norme citate si applicano integralmente allo Stato, mentre per gli Enti locali non operano in via diretta, ma solo come disposizione di principio, con la libertà di allocare le risorse tra i diversi obiettivi di spesa con l'unico vincolo per questi ultimi Enti, del risparmio complessivo da conseguire.

E' allegato sotto la lettera "D" alla delibera di Giunta Comunale n.98 del 31.07.2014 apposito elenco esplicativo con la determinazione dei risparmi di spesa complessivi per tutte le categorie, in linea con i principi di cui alla sentenza della Corte Costituzionale 139/2012 e delle indicazioni della Corte dei Conti.

A tal proposito per l'acquisto di beni mobili in questa tabella per mero errore materiale è stata considerata una spesa massima consentita inferiore e per tale motivo si è provveduto alla rettifica della stessa; la nuova tabella è allegata al presente atto.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dr.ssa Annamaria Volpicelli

05.08.14



L'ASSESSORE ALLE FINANZE

sulla scorta della precedente relazione istruttoria e di tutti gli atti nella stessa richiamati,

PROPONE

- di approvare integralmente il contenuto della delibera 98 del 31.07.2014, allegato 1; contenente la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, contenente il bilancio pluriennale 2014-2016 nonché il bilancio annuale 2014, completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:
 - anno 2014 pareggio complessivo di **€.120.792.949,50** (allegato A della delibera n. 98 del 31.07.2014)
 - anno 2015 pareggio complessivo di **€. 53.992.258,81** (allegato B della delibera n. 98 del 31.07.2014)
 - anno 2016 pareggio complessivo di **€. 72.659.494,64** (allegato C della delibera n. 98 del 31.07.2014)
- di dare atto che per l'anno 2014, questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
- di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2014 nel suo ammontare;
- di approvare definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014 predisposto con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 01.07.2014, successivamente integrata dalla delibera di Giunta Comunale n.92 del 17.07.2014;
- di approvare il diverso utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi di cui alla delibera di C.S. n.31 del 17/11/2004, destinandoli al finanziamento dell'intervento al mercatino di via Rossini di cui al piano annuale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale e prima richiamato;
- di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2014, che compendiano, una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a **€.1.885.301,71** e la quota capitale da rimborsare pari a **€.744.302,87**;
- di prendere atto delle risultanze degli allegati "E" ed "F" alla delibera n.98 del 31.07.2014, relativi al patto di stabilità, e quindi del saldo programmatico per l'anno 2014 di positivi **€.331,00**, per l'anno 2015 di positivi **€.885,00** e per l'anno 2016 di positivi **€.986,00**;
- di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, in questo progetto di bilancio, è confermata nella misura massima, giusta proposta di conferma agli atti del Consiglio Comunale;
- di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile.
- di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta al Consiglio in corso di approvazione dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge.

- di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di €50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00.
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la **pubblicità (imposta e diritti)**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014, di cui si approva integralmente il contenuto;
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01.07.2014, di cui si approva integralmente il contenuto;
- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:
Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;
Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;
- di prendere atto, ai sensi dell'art. 172 T.U.E.L. 267/2000, del prospetto di deficitarietà dell'Ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2013), che risulta allegato sotto la lettera "**G**" alla delibera n.98 del 31.07.2014, positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente, disponendo sin d'ora una accurata verifica degli stessi residui come riferito nella relazione che precede;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.172 del T.U.E.L. 267/2000, il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2014; dallo stesso Rendiconto della Gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari ad **€ 16.522.393,75**;
- di dare atto che, ai sensi dell'art.172 del T.U.E.L. 267/2000, il Rendiconto della Gestione 2013 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato con delibera di Assemblea Consortile n.8 del 08/04/2014, con un avanzo di amministrazione di €2.261.909,32, come da comunicazione agli atti di ufficio;
- di dare atto che gli uffici, hanno relazionato sulla redazione del Bilancio previsionale 2014 e, per alcuni di essi, gli stanziamenti previsionali richiesti sono stati decurtati in linea con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che sono stati rispettati i risparmi di spesa di cui alla Legge n. 122/2010 come descritto in narrativa, giust'allegato "**D**" alla delibera n.98 del 31.07.2014; e che, anche se, per la gestione delle auto di servizio e per le missioni, gli importi iscritti in bilancio non rispettano il limite di spesa, cumulativamente per tutte le tipologie di spese il risparmio è assicurato, in linea con le indicazioni della Corte dei Conti e con le decisioni della suprema Corte Costituzionale;
- di dare atto che per l'intervento 05 "Acquisto beni mobili", nel bilancio di previsione 2014, è stato inserito lo stanziamento di **€1.360,91** che l'Amministrazione potrà aumentare nei limiti del rivisitato nuovo allegato "**D**" che, per i motivi prima detti, con il presente atto si riapprova nei suoi nuovi contenuti;
- di dare atto che la spesa relativa ai diritti di rogito al Segretario Generale è stata mantenuta in bilancio, in attesa che venga definitivamente eliminata con la conversione in legge del relativo decreto;

- di prendere atto del parere dell'Organo di revisione contabile, allegato 2 al presente atto, formandone parte integrale e sostanziale;
- di dichiarare la presente di immediata esecuzione.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE E TRIBUTI

Dr. Antonio Fiorentino



Stante la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità della previsione di spesa, si esprime, il seguente parere:

A questo Settore, non sono pervenute tutte le previsioni di entrate; per le entrate non comunicate dai vari servizi, le previsioni, sono state effettuate, in assenza di altre indicazioni, sulla scorta degli accertamenti dell'anno 2013. Le entrate relative alle violazioni al codice della strada, sono state previste ai sensi della delibera in narrativa citata.

A tal proposito è opportuno che il Settore competente, si attivi affinché siano rispettate, le previsioni effettuate, al fine di renderle, incassi certi, scongiurando la possibilità di compromettere gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, la previsione delle stesse ha tenuto conto delle aliquote decise dagli organi di governo ed in corso di approvazione.

Per quanto attiene l'Addizionale comunale Irpef in questo progetto di bilancio sono state considerate le aliquote determinate nel precedente esercizio dal Consiglio Comunale.

Il bilancio di previsione è in totale pareggio finanziario come previsto dalla legislazione vigente in materia di contabilità pubblica.

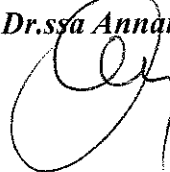
Inoltre, per il rispetto del patto di stabilità, è opportuno che l'Amministrazione programmi e promuova gli impegni e gli accertamenti della parte corrente del bilancio nonché i pagamenti e gli incassi delle spese e delle entrate in conto capitale, affinché siano rispettati i saldi di cui all'allegato "E" ed "F" alla delibera di Giunta Comunale n.98 del 31.07.2014.

Si raccomandano, un contenimento della spesa in linea con la normativa vigente, un'attenta politica di recupero e d'incremento delle entrate comunali tributarie e non, in linea con il costante taglio dei trasferimenti per il Fondo di solidarietà.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dr.ssa Annamaria Volpicelli

05-08-14



PROSPETTO DEI TAGLI ALLE SPESE CORRENTI

Auto di servizio (Art. 6, co. 14, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, Legge stabilità 2013 art.1, co. 143 e 144, D.L. 95, art. 5, co. 2 e art.15 D.L. 66 che ha ridotto il limite dal 50% al 30% dell'anno 2011) ad eccezione delle auto Vigili Urbani e Protezione Civile.

Capitolo	Spesa 2011	30% della spesa 2011	Previsione 2014
389	Man. Aut. Aff. €.325,00	€.98,00	€.600,00
387	Carb. Aff. €.640,91	€.192,00	€.1.100,00
190	Auto UTC €.1.396,10	€.419,00	€.1.500,00
87	Auto Serv. Gen. €.987,62	€.296,00	€.1.500,00
88	Carb. Segreteria €.1.372,59	€.412,00	€.2.000,00
188	Carb. UTC €.2.000,00	€.600,00	€.1.000,00
85	Carb. Auto Sind. €.1.276,40	€.383,00	€.1.500,00
1728	Parchi e giardini €.0,00	€.0,00	€.0,00
Totale	€.7.998,62	€.2400,00	€.9.200,00

Maggiore spesa di €.6.800,00

Capitolo	Spesa 2011	50% della spesa 2011	Previsione 2014
103	Nolo Auto Rapp.* €. 8941,14	€.9.201,60	€.7.816,26

* Trattasi di contratto vecchio di cui non si è tenuto conto ai fini della contabilizzazione del risparmio, come previsto dalla vigente normativa.

Organi collegiali (art. 6, co. 3, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010) ad eccezione dei Revisori dei conti

Capitolo			Previsione 2014
2450	Nucleo €.35.790,38	Al netto della rid. 10%	€.31.585,20
Totale	€.35.790,38	€.32.211,35	€.31.585,20

Risparmio di spesa di € 4.205,18

Formazione e missioni al personale (art. 7, co. 13, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010).

Capitolo	Spese 2009	50% della spesa 2009	Previsione 2014
58	€.198,40	€.99,20	€.300,00
516	€.250,00	€.125,00	€.500,00
70	€.894,80	€.447,40	€.447,40
Totale	€.1.343,20	€.671,60	€.1.247,40

Maggiore spesa prevista €.575,80

Relazioni pubbliche, convenzioni, mostre – pubblicità – spese di rappresentanza (art. 7, co. 8, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010).

Capitolo	Spese 2009	20% del 2009	Previsione 2014
10	€.2.838,02	€.567,60	€.533,55
11	€.852,15	€.170,43	€.0,00
1037	€.181.958,58	€.36.391,71	€.7.787,84
1048			€.0,00
2374			€.7.787,84
1052			€.0,00
1046/4			€.0,00
416			€.0,00
125	€.25.920,00	€.5.184,00	€.20.000,00
Totale	€.211.920,00	€.42.313,74	€.36.109,23

Risparmio per aggregato di spesa: € 6.204,51

RIEPILOGO

MAGGIORE SPESA PREVISTA	RISPARMIO DI SPESA
€.7.375,80	€.10.409,69

Saldo positivo di risparmio complessivo di spesa pari €.3.033,89.

Acquisto di beni mobili ed arredi ai sensi dell'art.1, comma 141, Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013)

Capitolo	Spesa 2010	Spesa 2011	Media spesa 2010/2011	20% media spesa 2010/2011	Previsione 2014
2503	Mobili ed arredi €. 4.940,20	€.8.668,95	€.6.804,57	€.1.360,91	€.1.360,91
2723	Impianti €.30.000,00	€.0,00	€.15.000,00	€.3.000,00	€.0,00
2528	Scaffali per archivio €.0,00	€.2.026,40	€.1.013,20	€.202,64	€.0,00
TOTALE	€.34.940,20	€.10.695,35	€.22.817,77	€.4.563,55	€.1.360,91

100260 1

~~COPIA~~/COPIA



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 98 ---

OGGETTO:	APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI 2014/2016 E SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.
-----------------	--

--L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì 31 del **Mese di Luglio**, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **FRANCESCO RUSSO**.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	RUSSO	FRANCESCO	SINDACO	X	
2.	LOMBARDI	VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3.	D'AGOSTINO	LUIGI	ASSESSORE	X	
4.	DI CATERINO	VIRGINIA	ASSESSORE	X	
5.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
6.	FIorentINO	ANTONIO	ASSESSORE	X	
7.	MANGANELLI	FERNANDA	ASSESSORE	X	
8.	PASCALE	ANTONIO	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune, **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

=== **LETTA** la proposta presentata dall'Assessore alle Finanze, Dr. Antonio Fiorentino, ad oggetto: **"APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI 2014/2016 E SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016"**, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

== **VISTI** i pareri espressi, sulla stessa proposta, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L.;

== **VISTI** tutti gli allegati contrassegnati dalla lettera **"A"** alla lettera **"G"**, alla proposta di cui al I capoverso;

== **VISTA** la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016, contenente i dati dello schema di bilancio pluriennale 2014/2016, che non viene allegata alla presente per mole consistente, restando depositata agli atti di ufficio;

== **VISTO** il Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge e forme di legge,

DELIBERA

- Di approvare l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016, contenente il bilancio pluriennale 2014/2016 nonché il bilancio annuale 2014 completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:
 - anno 2014 pareggio complessivo di **€.120.792.949,50** (allegato A)
 - anno 2015 pareggio complessivo di **€. 53.992.258,81** (allegato B)
 - anno 2016 pareggio complessivo di **€. 72.659.494,64** (allegato C)
- di dare atto che per l'anno 2014, questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
- di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2014 nel suo ammontare;
- di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2014, che compendiano, una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a **€.1.885.301,71** e la quota capitale da rimborsare pari a **€.744.302,87**;
- di prendere atto delle risultanze dell'allegato **"E"** ed **"F"** relativi al patto di stabilità, e quindi del saldo programmatico per l'anno 2014 di positivi **€.331,00**, per l'anno 2015 di positivi **€.885,00** e per l'anno 2016 di positivi **€.986,00**;
- di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, in questo progetto di bilancio, è confermata nella misura massima, giusta delibera in corso di approvazione in Consiglio Comunale;
- di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
 - Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile.
- di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
 - Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato

nella proposta al Consiglio in corso di approvazione dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge.

- di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di €.50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €.230,00.
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la **pubblicità (imposta e diritti)**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014;
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01.07.2014;
- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:
Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;
Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;
- di prendere atto del prospetto di deficitarietà dell'Ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2013), che risulta allegato sotto la lettera "**G**", positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente, disponendo sin d'ora una accurata verifica degli stessi residui come riferito nella relazione che precede;
- di dare atto che gli uffici, hanno relazionato sulla redazione del Bilancio previsionale 2014 e, per alcuni di essi, gli stanziamenti previsionali richiesti sono stati decurtati in linea con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che sono stati rispettati i risparmi di spesa di cui alla Legge n. 122/2010 come descritto in narrativa, giust'allegato "**D**";
- di dare atto che la spesa relativa ai diritti di rogito al Segretario Generale è stata mantenuta in bilancio, in attesa che venga definitivamente eliminata con la conversione in legge del relativo decreto;
- di sottoporre il presente atto all'Organo di revisione contabile, ai fini della redazione del proprio parere;
- di dichiarare la presente di immediata esecuzione.

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE II – FINANZE E TRIBUTI –
UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO
Relazione a cura del Dirigente di Settore

ALLA GIUNTA COMUNALE

Frattamaggiore, 30.09.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZI 2014/2016 E SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.

VISTO l'art. 151, comma 1, del T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che con il decreto 18/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 30 settembre 2014;

DATO atto che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.5 del 29/04/2014; dallo stesso Rendiconto della Gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari a € 16.522.393,75;

PRESO atto del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'esercizio 2014 che la Giunta Comunale ha approvato con atto n° 84 del 01/07/2014 d'immediata esecuzione, successivamente integrato con deliberazione di Giunta Comunale n.92 del 17/07/2014.

PRESO atto della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 che la Giunta Comunale ha approvato con atto n. 37 del 28/03/2014, successivamente integrato con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 10/07/2014, che prevede per l'anno 2014 l'assunzione di un centralinista, di una categoria C/1 e una D/3. Inoltre, è prevista l'assunzione di n.4 agenti di polizia municipale per due mesi a tempo parziale, finanziandola con i proventi del C.d.S. .

PRESO atto della ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice della strada approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 16 del 30/01/2014;

PRESO atto del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione approvato dalla Giunta comunale con atto n. 81 del 23/05/2013, ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.L.98/2011;

PRESO atto del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili disponibili e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui all'art.58 della Legge 133/2008, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 62 del 27/05/2014, come successivamente rettificato e posto all'attenzione del Consiglio Comunale, in corso di approvazione;

RILEVATO che il Fondo di solidarietà visionabile sul sito del Ministero dell'Interno ammonta ad €5.314.343,46 con un taglio ulteriore rispetto all'anno precedente per €582.087,67;

CHE, inoltre, come l'anno scorso, anche per quest'anno una quota pari al 38,22% del gettito IMU stimato, pari ad €1.350.399,95, è stata trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà;

DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'art.1, commi 639 e seguenti, ha istituito un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) che contempla l'IMU (Imposta Municipale Unica), la TARI (Tassa sui rifiuti) e la TASI (Imposta sui servizi indivisibili dei Comuni);

CHE in Consiglio Comunale, è in corso di approvazione il Regolamento IUC per i tre tributi menzionati;

CHE con il Decreto Legge 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 nel testo modificato dall'art. 13 comma 16 D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, è stato ripristinato dall'anno 2012, il potere per gli Enti locali, di deliberare gli aumenti delle aliquote delle entrate tributarie. In questo progetto di Bilancio 2014 - 2016, sono state riportate le entrate tributarie in base alle ultime aliquote preventivate, come in seguito specificate:

- **Addizionale comunale Irpef:** Aliquote confermate come per l'anno 2013, giusta proposta al Consiglio Comunale in corso di approvazione;
- **Canone occupazione suolo pubblico(COSAP):** Aliquote maggiorate del 20%, giusta delibera di Giunta Comunale n.88 del 01.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- **Imposta sulla pubblicità:** Aliquote maggiorate del 20%, giusta delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- **IMU:** Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile, giusta proposta al Consiglio Comunale in corso di approvazione;
- **TARI:** Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta al Consiglio in corso di approvazione dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge;
- **TASI:** Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0 e detrazione di €50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00, giusta proposta in corso di approvazione dal Consiglio Comunale;

DATO atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:

Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/07/2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;

Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;

Si evidenzia la percentuale di copertura del costo, degli indicati servizi nel prospetto seguente:

SERVIZIO	PREVISIONI ENTRATE	PREVISIONI USCITE	PERCENTUALE
Mensa	€.204.000,00	€.511.692,51	39,87%
Centri sportivi	€.16.000,00	€.212.537,77	7,52%
Totale	€.220.000,00	€.724.230,28	30,41%

Si osserva che, in via previsionale, la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che dovrebbe essere almeno del 36% è appena dell'**30,41%**; a tal uopo, sarebbe opportuno, rivedere, la forma di gestione del servizio "Impianti sportivi" al fine di incrementare le entrate comunali; allo stesso modo, per l'incremento del gettito del servizio mensa, sarebbe opportuno ritoccare le tariffe anche per fasce di reddito e limitare i pasti agli insegnanti la cui erogazione non tiene conto del trasferimento ministeriale. Si evidenzia che la spesa per l'erogazione dei pasti negli ultimi anni è aumentata.

Inoltre, il servizio acquedotto dal 1° marzo 1999 è stato affidato, in concessione trentennale, e pertanto nel bilancio di previsione 2014/2016 non sono state previste entrate e spese di alcuna sorte relative a questo servizio, ad eccezione dell'entrata del canone concessorio.

Allo stesso modo, per gli incassi relativi alla raccolta e depurazione delle acque reflue nel bilancio esiste la previsione di entrata per il trasferimento che la concessionaria deve effettuare per la parte di competenza dell'Ente.

La determinazione della tariffa TARI è stata effettuata come prima detto, dal confronto tra la situazione anagrafica dell'Ente e il piano finanziario del servizio nettezza urbana in base ai costi risultanti, anche in bilancio, relativi, per altro, ai diversi contratti in essere sia per la raccolta e lo spazzamento sia per la discarica e per lo smaltimento dei diversi rifiuti; pertanto, ai fini dell'approvazione del progetto di bilancio, sono stati confermati i dati contabili dell'anno 2013 e, al fine della copertura del 100% del costo del servizio smaltimento rifiuti, si evidenziano, nella tabella seguente, in via previsionale, le voci di costo del servizio e quelle relative alle entrate derivanti dal servizio, comprensive, entrambi, delle quote di competenza provinciale, giusta Legge 26/2010.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

PREVISIONI ENTRATE	IMPORTI	PREVISIONI USCITE	IMPORTI
Tari	5.066.507,48	Costo totale del servizio al netto delle spese finanziate	5.350.507,48
Proventi Raccolta Differenziata	284.000,00		
TOTALE	5.350.507,48	TOTALE	5.350.507,48

In questo progetto di bilancio, così come era stato fatto per l'anno 2013 è stata prevista l'alienazione di terreni di proprietà comunale, di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, con atto di Giunta Comunale n. 62 del 27.05.2014, contenente l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, e riproposto al Consiglio Comunale, in corso di approvazione.

Trattandosi di alienazione di beni immobili, l'entrata relativa è prevista al titolo IV ed è destinata ad altra opera di investimento allocata nel titolo II della spesa, per un importo figurativo di € 1.000,00. E' ovvio che, nel corso della gestione, quando si attiveranno tutte le procedure e si renderà concreto il prezzo di vendita, saranno apportate le necessarie variazioni agli stanziamenti di bilancio sia in entrata che in uscita, che attualmente sono solo indicativi.

Sempre, per le alienazioni patrimoniali, in base alla delibera di C.S. n. 31 del 17.11.04, in questo progetto di bilancio, è stato previsto al Titolo IV dell'Entrata l'importo di € 29.752,32, corrispondente alla vendita a rate, di parte degli immobili comunali, individuati nei 42 alloggi ERP. Nel Titolo II della spesa sono stati stanziati i corrispondenti capitoli di spesa in base alle destinazioni stabilite nel predetto atto deliberativo; nella determinazione di queste previsioni di entrate e di uscite, si è tenuto conto degli importi da versare a cura degli assegnatari che hanno fatto richiesta di pagare con un piano di rateizzo.

L'importo stanziato al Titolo II è pari ad € 22.314,24 poiché l'importo di € 7.438,08 è destinato al finanziamento della spesa corrente, giusta piano di riparto delle entrate di cui alla delibera citata.

A tal proposito, nell'adottare il piano triennale delle opere pubbliche, sono state individuate alcune opere da finanziare con i fondi di cui al precedente capoverso, incassati negli esercizi precedenti, riportati a residui passivi e mai utilizzati. Il Consiglio Comunale, dovrà approvare contemporaneamente all'approvazione del piano delle opere pubbliche anche la diversa destinazione di questi proventi.

Le entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada, sono state indicate e destinate in base alle previsioni del Dirigente del III Settore, approvate dall'Organo Esecutivo con delibera n° 16 del 30/01/2014.

Nel richiamato atto, è stata stabilita la ripartizione del 50% di tali proventi, da destinare al miglioramento della circolazione, all'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale e alle altre finalità di cui all'art.208 del nuovo codice della strada.

Le entrate derivanti da oneri concessori e condono, sono state stanziare in base alle previsioni comunicate dall'Ufficio Urbanistica; le stesse finanziano la spesa in conto capitale, in linea con le disposizioni previste dall'art. 2 comma 8 della Legge 244 del 24/12/2007, con l'art. 1 comma 1 D.L. 225 del 23/12/2010, prorogate anche per l'anno 2013 e 2014; le spese del Titolo II finanziate dagli oneri concessori e dal condono sono allocate ai capitoli di bilancio 2874, 2910, 2917, 2690, 2872, 2665, 2531 e 2532.

La Giunta Comunale, con atto n.189 del 19.12.2013, ha istituito i corrispettivi di monetizzazione delle aree a standard da versare prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio e alla stipula della convenzione e, pertanto, nel bilancio è stato previsto apposito capitolo di entrata (cap. 410) con la previsione fornita dall'Ufficio Urbanistica con destinazione vincolata alle opere pubbliche inserite nel piano triennale delle stesse.

La redazione dei documenti contabili che qui si approvano è avvenuta nel rispetto del D.P.R. 194/96.

Sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del TUEL, ed in particolare:

- **Unità:** Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese ad eccezione delle spese con vincolo di entrate.
- **Annualità:** Il bilancio 2014 è riferito all'arco temporale che va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014; così, anche per gli esercizi successivi, 2015 e 2016.
- **Universalità ed integrità:** Tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna riduzione.
- **Veridicità:** Le entrate sono state previste in base agli accertamenti dell'anno 2013 in quanto, per le entrate correnti, nessun Settore ha comunicato alcuna previsione. Per il Fondo di solidarietà, ci si è attenuti alle proiezioni del Ministero dell'Interno pubblicate sul proprio sito. Per le entrate tributarie, in particolare, la IUC che ingloba IMU, TARI e TASI, ci si è attenuti alle tariffe in corso di approvazione in Consiglio Comunale.
- **Pareggio:** Il bilancio è deliberato in complessivo pareggio finanziario.

Le spese correnti (Titolo I), sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui esistenti, vengono finanziate con le entrate correnti (Titoli I,II,III). Inoltre, una parte delle entrate correnti finanzia spese del Titolo II ed una parte delle entrate del Titolo IV finanzia la spesa corrente.

Si riporta, di seguito, lo sviluppo del predetto pareggio economico:

Entrate correnti (Titoli I – II – III)	+ €.21.363.262,49
Entrate correnti che finanziano il Titolo II della Spesa(Avanzo Economico)	-€.160.858,44
Spese correnti (Titolo I)	-€.22.438.526,65
Quota Capitale Mutui	-€.744.302,87
Avanzo Amministrazione (Titolo I Spesa)(Capitoli 2482 e 1429)	+ €.1.972.987,39
Entrate del Titolo IV (alienazioni e trasferimenti da soggetti)	+ €.7.438,08
Differenza	0
Entrate Titolo IV da condono e concessioni edilizie (Titolo I Spesa)	0

Si evidenzia che in costanza del recente decreto, ancora in corso di conversione in legge, la spesa relativa ai diritti di rogito da corrispondere al Segretario Generale, è stata mantenuta in bilancio, per scelta dell'Amministrazione, in attesa che venga definitivamente eliminata in sede, appunto, di conversione del decreto in legge.

Le spese d'investimento - Titolo II della spesa, in questo progetto di bilancio, sono state finanziate con proventi da contravvenzioni stradali, altre entrate correnti, entrate del Titolo IV e devoluzioni di mutui contratti in anni diversi con la Cassa DD.PP. .

Le spese di investimento del Titolo II, previste per €.68.370.640,15, sono finanziate, come riportato nella seguente tabella:

Avanzo di amministrazione 2013	+€.552.416,00
Entrate correnti (Avanzo Economico)	+€.60.858,44
Entrate correnti da codice della strada	+€.100.000,00
Assunzione di mutui passivi	- € 0,00
Entrate del Titolo IV	+€.67.657.365,71
Totale Spesa Titolo II	-€.68.370.640,15
Differenza	0

Le spese del Titolo II, finanziate con Avanzo Economico e proventi delle violazioni al codice della strada, sono riportate nel seguente prospetto:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2775	Acquisto attrezzature raccolta differenziata	€.42.998,44
2503	Acquisto beni mobili	€.1.360,00
2515	Acquisto Hardware per informatizzazione	€.10.000,00
2614	Acquisto segnaletica stradale e mezzi tecnici P.M.	€.100.000,00
2648	Acquisto arredi per le scuole	€.6.500,00
	TOTALE	€.160.858,44

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In questo progetto di bilancio, relativamente all'annualità 2014 è stata prevista l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione risultato dal conto consuntivo 2013, per il finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio che il Consiglio Comunale ha già riconosciuto con delibera n° 6 del 29.04.2014, per il finanziamento del Fondo svalutazione crediti come definito nella sua consistenza con delibera di Consiglio Comunale n°35 del 27.03.2014 ed infine per il finanziamento di un'opera pubblica allocata al Titolo II della spesa.

MUTUI PASSIVI

Per l'esercizio corrente, il rimborso per interessi passivi è pari ad **€.1.885.301,71** ed il rimborso di quota capitale è pari ad **€.744.302,87**. In questo progetto di bilancio, non è prevista l'assunzione di nuovi mutui passivi, poiché ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs.267/00, come modificato dall'art.8 della Legge 183/11, il limite massimo di interessi passivi è già stato raggiunto, attesa la contrazione del limite dell'indebitamento che è stato ridotto al 4 % per l'anno 2014 ai sensi della richiamata norma.

SERVIZI CONTO TERZI

Le uscite per conto terzi pareggiano con le entrate per conto terzi per un totale di **€.23.909.974,83**:

FONDO DI RISERVA ORDINARIO

Nella determinazione del Fondo di riserva ordinario sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e lo stesso, risulta, contenuto, nelle percentuali minime e massime, previste dal richiamato articolo, con un importo di **€.67.248,01** pari allo 0,3 % della spesa corrente prevista in bilancio. La metà della quota minima dello 0,30 %, è riservata alla copertura di eventuali spese la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Ente, ai sensi del D.L. 174/2012 art. 3 c.1 lett. f. Questa quota è stata allocata in apposito fondo al capitolo 2479 del Bilancio 2014.

LEGGE FINANZIARIA E PATTO DI STABILITA'

Questo Ente per l'anno 2014 è tenuto al rispetto delle regole del patto di stabilità.

Pertanto, il Bilancio di previsione 2014/2016, è stato predisposto iscrivendo le previsioni di entrate e di spesa di parte corrente tali che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, al fine di rispettare i requisiti di regolarità contabile e di legittimità dei documenti di bilancio come si evince dall'allegato "F" contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità.

L'obiettivo programmatico da rispettare, per il triennio 2014/2016, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 107, della Legge 280/2010, come da allegato "E", per l'anno 2014 è pari a positivi **€.331,00**, per l'anno 2015 è pari a positivi **€.885,00** e per l'anno 2016 è pari a positivi **€.986,00**. Tutti questi saldi sono espressi in migliaia di euro.

LEGGE FINANZIARIA E SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale, è stata prevista nel bilancio di previsione 2014, in base alle norme contrattuali vigenti e alle indicazioni fornite dal Settore competente.

La spesa per il personale dipendente prevista in bilancio, come da classificazione economica funzionale, è pari a **€.4.617.730,34** compreso le assunzioni a progetto finanziate con i proventi da contravvenzioni al C.d.S. previste per **€.72.000,00**. L'Imposta regionale attività produttive prevista per il personale dipendente è pari ad **€.282.189,74**. Il totale complessivo della detta spesa è pari ad **€.4.899.920,08** con un'incidenza percentuale sul totale della spesa corrente del 21,84 %.

Ai fini del calcolo della spesa per il personale dipendente, previsto dalla Legge Finanziaria 2014, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 del Dirigente del II Settore, deliberata dalla G.C. con atto n.37 dell'28/03/2014, successivamente integrato con atto n. 90 del 10/07/2014.

Comunque, si evidenzia che in sede previsionale, in questo progetto di bilancio, la spesa del personale, come sopra calcolata, al netto delle assunzioni a progetto finanziate con il C.d.S., dei diritti di rogito al Segretario Generale, del fondo ICI anni precedenti al personale dipendente, risulta contenuta rispetto alla stessa spesa previsionale iscritta nel bilancio di previsione dell'anno 2013. Si precisa, inoltre, che nel conteggio effettuato, non si è tenuto conto delle spese che potranno sostenersi nel corso del corrente anno, per il personale dipendente, allocate in altri interventi (condono, legge 109 per progettazioni ed altre) che, ancora, non sono note a questo Settore.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

E' stata elaborata la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, per programmi e progetti, contenente il bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014-2016, allegata alla presente.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il prospetto di deficitarietà dell'Ente, redatto, sulla scorta degli ultimi dati consuntivi approvati (2013), risulta allegato sotto la lettera "G" e presenta tre parametri sui dieci certificati, con risultato positivo. In particolare, i parametri positivi sono relativi, al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente. E' opportuno, in sede di redazione del prossimo Rendiconto delle Gestione, riaccertare con cautela le risultanze dei residui attivi in questione; in ogni caso, l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

TAGLI ALLE SPESE CORRENTI

Ai sensi e per gli effetti del D.L.78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 nonché della Legge di stabilità 2013, articolo 1, commi 143 e 144 (acquisto autovetture), del D.L. 95, articolo 5, comma 2, nonché dell'ultimo Decreto Legge 66, articolo 15, sono stati effettuati gli stanziamenti di bilancio per le spese nelle stesse norme previste al netto dei risparmi di spesa stabiliti, conteggiati per totale complessivo di tutti gli interventi contemplati.

Le norme citate si applicano integralmente allo Stato, mentre per gli Enti locali non operano in via diretta, ma solo come disposizione di principio, con la libertà di allocare le risorse tra i diversi obiettivi di spesa con l'unico vincolo per questi ultimi Enti, del risparmio complessivo da conseguire.

A tal proposito, si allega sotto la lettera "D" apposito elenco esplicativo con la determinazione dei risparmi di spesa complessivi per tutte le categorie, in linea con i principi di cui alla sentenza della Corte Costituzionale 139/2012 e delle indicazioni della Corte dei Conti.

30.07.16
IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dr.ssa Annamaria Volpicelli

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

sulla scorta della precedente relazione istruttoria e di tutti gli atti nella stessa richiamati,

PROPONE

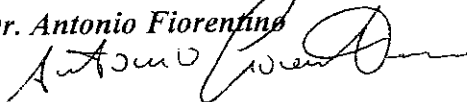
- di approvare l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016, contenente il bilancio pluriennale 2014-2016 nonché il bilancio annuale 2014 completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:
 - anno 2014 pareggio complessivo di €.**120.792.949,50** (allegato A)
 - anno 2015 pareggio complessivo di €.**53.992.258,81** (allegato B)
 - anno 2016 pareggio complessivo di €.**72.659.494,64** (allegato C)

- di dare atto che per l'anno 2014, questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
- di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2014 nel suo ammontare;
- di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2014, che compendiano, una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a €1.885.301,71 e la quota capitale da rimborsare pari a €744.302,87;
- di prendere atto delle risultanze dell'allegato "E" ed "F" relativi al patto di stabilità, e quindi del saldo programmatico per l'anno 2014 di positivi €331,00, per l'anno 2015 di positivi €885,00 e per l'anno 2016 di positivi €986,00;
- di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, in questo progetto di bilancio, è confermata nella misura massima, giusta delibera in corso di approvazione in Consiglio Comunale;
- di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) aumentata al 10,60%, con previsione di uso gratuito per un solo immobile.
- di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta al Consiglio in corso di approvazione dove sono indicate anche le scadenze di pagamento in parte già previste per legge.
- di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2014, in questo progetto di bilancio, sono in corso di approvazione in Consiglio Comunale e contemplano:
Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di €50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00.
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la **pubblicità (imposta e diritti)**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01.07.2014;
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP**, sono state aumentate del 20% rispetto all'anno 2013 con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01.07.2014;
- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:
Mensa scolastica - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;
Impianti sportivi - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;
- di prendere atto del prospetto di deficitarietà dell'Ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2013), che risulta allegato sotto la lettera "G", positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente, disponendo sin d'ora una accurata verifica degli stessi residui come riferito nella relazione che precede;
- di dare atto che gli uffici, hanno relazionato sulla redazione del Bilancio previsionale 2014 e, per alcuni di essi, gli stanziamenti previsionali richiesti sono stati decurtati in linea con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che sono stati rispettati i risparmi di spesa di cui alla Legge n. 122/2010 come descritto in narrativa, giust'allegato "D";
- di dare atto che la spesa relativa ai diritti di rogito al Segretario Generale è stata mantenuta in bilancio, in attesa che venga definitivamente eliminata con la conversione in legge del relativo decreto;

- di sottoporre il presente atto all'Organo di revisione contabile, ai fini della redazione del proprio parere;
- di dichiarare la presente di immediata esecuzione.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE E TRIBUTI

Dr. Antonio Fiorentino



nte la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, sul bilancio di previsione l'esercizio finanziario 2014, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità la previsione di spesa, si esprime, il seguente parere:

Questo Settore, non sono pervenute le previsioni di entrate; per le entrate non comunicate dai vari vizi, le previsioni, sono state effettuate, in assenza di altre indicazioni, sulla scorta degli accertamenti dell'anno 2013. Le entrate relative alle violazioni al codice della strada, sono state previste ai sensi della delibera in narrativa citata.

Per tal proposito è opportuno che il Settore competente, si attivi affinché siano rispettate, le previsioni effettuate, al fine di renderle, incassi certi, scongiurando la possibilità di compromettere gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, la previsione delle stesse ha tenuto conto delle aliquote decise dagli organi di governo ed in corso di approvazione.

Per quanto attiene l'Addizionale comunale Irpef in questo progetto di bilancio sono state considerate le aliquote determinate nel precedente esercizio dal Consiglio Comunale.

Il bilancio di previsione è in totale pareggio finanziario come previsto dalla legislazione vigente in materia di contabilità pubblica.

Inoltre, per il rispetto del patto di stabilità, è opportuno che l'Amministrazione programmi e promuova gli impegni e gli accertamenti della parte corrente del bilancio nonché i pagamenti e gli incassi delle spese e delle entrate in conto capitale, affinché siano rispettati i saldi di cui all'allegato "E" ed "F".

Si raccomandano, un contenimento della spesa in linea con la normativa vigente, un'attenta politica di recupero e d'incremento delle entrate comunali tributarie e non, in linea con il costante taglio dei trasferimenti per il Fondo di solidarietà.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dr.ssa Annamaria Volpicelli



Allegato "A"

Comune di Frattamaggiore

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2014

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	- ENTRATE TRIBUTARIE	17.066.460,89	Titolo I	- SPESE CORRENTI	22.438.526,65
Titolo II	- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.913.277,22	Titolo II	- SPESE IN CONTO CAPITALE	68.370.640,15
Titolo III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.383.574,38			
Titolo IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	67.664.803,79			
Totale entrate finali		89.028.066,28	Totale spese finali		90.809.166,80
Titolo V	- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.329.505,00	Titolo III	- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	6.073.807,87
Titolo VI	- ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	23.909.974,83	Titolo IV	- SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	23.909.974,83
Totale		29.239.479,83	Totale		29.983.782,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.525.403,39			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		120.792.949,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		120.792.949,50

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di 1.819.567,03 è finanziata con
Entrate titoli I - II - III (+)	21.363.262,49		
Spese correnti (-)	22.838.526,65		avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio 1.539.118,03
Differenza	1.075.264,16		Avan.Amm. per fondo sval. cred. 280.449,00
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	744.302,87		
Differenza finale	1.819.567,03		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+tit.I+II+III+IV) (+)	91.553.469,67		
Spese finali (disav.+ titoli I+II) (-)	90.809.166,80		
Saldo netto da impiegare	744.302,87		

Frattamaggiore, 31/07/2014

 Il Segretario
 Dott.ssa Patricia Magnoni

 Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Dott.ssa Annamaria Valpicelli

 Il Rappresentante Legale
 Dott. Francesco Russo

Allegato "B"

Comune di Frattamaggiore

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2015

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	- ENTRATE TRIBUTARIE	17.066.460,89	Titolo I	- SPESE CORRENTI	20.515.181,71
Titolo II	- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO NE	1.971.227,22	Titolo II	- SPESE IN CONTO CAPITALE	23.336.078,41
Titolo III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.351.574,38			
Titolo IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIO NI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITA LE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	23.243.516,49			
Totale entrate finali		44.632.778,98	Totale spese finali		43.851.260,12
Titolo V	- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO NI DI PRESTITI	6.329.505,00	Titolo III	- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	6.111.023,86
Titolo VI	- ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.029.974,83	Titolo IV	- SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.029.974,83
Totale		9.359.479,83	Totale		10.140.998,69
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		53.992.258,81	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		53.992.258,81

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titoli I - II - III	(+)	21.389.262,49	
Spese correnti	(-)	20.515.181,71	
Differenza		874.080,78	
Quote di capitale amm.to dei mutui	(-)	781.518,86	
Differenza		92.561,92	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+tit.I+II+III+IV) (+)		44.632.778,98	
Spese finali (disav.+ titoli I+II) (-)		43.851.260,12	
Saldo netto da impiegare		781.518,86	

Frattamaggiore, 01/01/2015

Il Segretario
Dott.ssa Patrizia Magnoni

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Annamaria Volpicelli

Il Rappresentante Legale
Dott. Francesco Russo

Allegato C

Comune di Frattamaggiore

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO 2016

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	- ENTRATE TRIBUTARIE	17.066.460,89	Titolo I	- SPESE CORRENTI	20.480.637,5
Titolo II	- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.971.227,22	Titolo II	- SPESE IN CONTO CAPITALE	42.123.314,5
Titolo III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.351.574,38			
Titolo IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALLENAMENTI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	42.030.752,32			
	Totale entrate finali	63.420.014,81		Totale spese finali	62.603.951,5
Titolo V	- ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSO NI DI PRESTITI	5.329.505,00	Titolo III	- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	6.145.568,5
Titolo VI	- ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.909.974,83	Titolo IV	- SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.909.974,5
	Totale	9.239.479,83		Totale	10.055.543,5
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	72.659.494,64		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	72.659.494,5

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III (+)	21.389.262,49	
Spese correnti (-)	20.480.637,30	
Differenza	908.625,19	
Quote di capitale ammortato dei mutui (-)	816.063,27	
Differenza	92.561,92	
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+tit.I+II+III+IV) (+)	63.420.014,81	
Spese finali (disav.+ titoli I+II) (-)	62.603.951,54	
Saldo netto da impiegare	816.063,27	

Frattamaggiore, 01/01/2016

Il Segretario
Dott.ssa Patrizia Magnoni

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Annarita Volpicelli

Il Rappresentante Legale
Dott. Francesco Russo

PROSPETTO DEI TAGLI ALLE SPESE CORRENTI

auto di servizio (Art. 6, co. 14, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, Legge stabilità 2013 art.1, p. 143 e 144, D.L. 95, art. 5, co. 2 e art.15 D.L. 66 che ha ridotto il limite dal 50% al 30% nell'anno 2011) ad eccezione delle auto Vigili Urbani e Protezione Civile.

Capitolo	Spesa 2011		30% della spesa 2011	Previsione 2014
389	Man. Aut. Aff.	€.325,00	€.98,00	€.600,00
387	Carb. Aff.	€.640,91	€.192,00	€.1.100,00
190	Auto UTC	€.1.396,10	€.419,00	€.1.500,00
87	Auto Serv. Gen.	€.987,62	€.296,00	€.1.500,00
88	Carb. Segreteria	€.1.372,59	€.412,00	€.2.000,00
188	Carb. UTC	€.2.000,00	€.600,00	€.1.000,00
85	Carb. Auto Sind.	€.1.276,40	€.383,00	€.1.500,00
1728	Parchi e giardini	€.0,00	€.0,00	€.0,00
Totale		€.7.998,62	€.2.400,00	€.9.200,00

Maggiore spesa di €.6.800,00

Capitolo	Spesa 2011		50% della spesa 2011	Previsione 2014
103	Nolo Auto Rapp.*	€. 8941,14	€.9.201,60	€.7.816,26

* Trattasi di contratto vecchio di cui non si è tenuto conto ai fini della contabilizzazione del risparmio, come previsto dalla vigente normativa.

Organi collegiali (art. 6, co. 3, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010) ad eccezione dei Revisori dei conti

Capitolo			Previsione 2014
2450	Nucleo	€.35.790,38	Al netto della rid. 10% €.31.585,20
Totale		€.35.790,38	€.31.585,20

Risparmio di spesa di € 4.205,18

Formazione e missioni al personale (art. 7, co. 13, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010).

Capitolo	Spese 2009		50% della spesa 2009	Previsione 2014
58		€.198,40	€.99,20	€.300,00
516		€.250,00	€.125,00	€.500,00
70		€.894,80	€.447,40	€.447,40
Totale		€.1.343,20	€.671,60	€.1.247,40

Maggiore spesa prevista €.575,80

pubbliche, convenzioni, mostre – pubblicità – spese di rappresentanza (art. 7, co. 8, L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010).

Capitolo	Spese 2009	20% del 2009	Previsione 2014
10	€ 2.838,02	€ 567,60	€ 533,55
11	€ 852,15	€ 170,43	€ 0,00
1037	€ 181.958,58	€ 36.391,71	€ 7.787,84
1048			€ 0,00
2374			€ 7.787,84
1052			€ 0,00
1046/4			€ 0,00
416			€ 0,00
125	€ 25.920,00	€ 5.184,00	€ 20.000,00
Totale	€ 211.920,00	€ 42.313,74	€ 36.109,23

Risparmio per aggregato di spesa: € 6.204,51

RIEPILOGO

MAGGIORE SPESA PREVISTA	RISPARMIO DI SPESA
€ 7.375,80	€ 10.409,69

Saldo positivo di risparmio complessivo di spesa pari € 3.033,89.

Acquisto di Mobili ed arredi ai sensi dell'art.1, comma 141, Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013)

Capitolo	Spesa 2010	Spesa 2011	Previsione 2014 (20% media anni 2010 e 2011)
2503	Mobili ed arredi € 4.940,20	€ 8.668,95	€ 1.360,91

Allegato u Eu

AL. OB.14.C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista
 PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di FRATTIAMAGGIORE

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	19.155 (a)	17.969 (b)	17.899 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 18.321 (d) Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07% (e)	15,07% (f)	15,62% (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	2.761 (h) (d)*(e)	2.761 (i) (d)*(f)	2.862 (j) (d)*(g)
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.876 (k)	1.876 (l)	1.876 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	885 (n) (h)-(k)	885 (o) (i)-(l)	986 (p) (j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI"	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	912 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	912 (s) (r)	885 (t) (o)	986 (u) (p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-877 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	296 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	331 (ae)=(aa)-(w)-(x)-(y)-(z)-(ad)	885 (af)=(o)-(t)-(b)	986 (ag)=(p)-(u)-(c)-(v)-(z)-(ad)-(ae)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

PATTO DI STABILITA' 2014/2016
(in migliaia di euro)

Allegato "F"

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
Entrate Tit. 1° (competenza)	17.000	17.000	17.000
Entrate Tit. 2° (competenza)	1.600	1.600	1.850
Entrate Tit. 3° (competenza)	2.000	2.100	2.180
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	20.600	20.700	21.030
Spese Tit. 1° (competenza)	19.000	18.715	18.715
TOTALE SPESE CORRENTI (B)	19.000	18.715	18.715
Saldo corrente (A - B)	+1.600	+1985	+2.315
Entrate tit. 4° (cassa)	1.231	1.000	1.150
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPITALE (C)	1.231	1.000	1.150
Spese Tit. 2° (cassa)	2.500	2.100	2.479
TOTALE SPESA IN C/CAPITALE (D)	2.500	2.100	2.479
Saldo c/capitale (C - D)	-1.269	-1.100	-1.329
Saldo di competenza mista (E) [(A-B) + (C - D)]	+331,00	+885,00	+986,00
Saldo obiettivo 2013	331,00	885,00	986,00

Allegato

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO
2010-2012 2011-2013**

D.M. 18/02/2013 G.U. 55 del 6/3/2013

ESERCIZIO	2013	ENTE	Comune di Frattamaggiore	SIGLA PROVINCIA	NA			
DICEMBRE	33032	DELIBERA DI APPROVAZIONE N°		NUMERO DI ABITANTI:	29829			
RTITA IVA	1348581215	DEL		SUPERFICIE (KMQ):	20			
DICENTE ENTE	4150510320							
LIBERA	<table border="1"><tr><td>SI</td><td>NO</td></tr></table>	SI	NO			<table border="1"><tr><td>50005</td></tr></table>	50005	
SI	NO							
50005								

	CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo contabili dell'ente

FRATTAMAGGIORE LI. 31 DIC. 2013



IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOT. SSA PATRIZIA MAGNONI

DOT. SSA ANNAMARIA VOLPICELLI

Patrizia Magnoni

Annamaria Volpicelli

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

DOE. FRANCESCO RUSSO

Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 31.07.2014

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni quindici, dal _____ - 1 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE

--Per copia conforme all'originale

--Li, _____

- 1 AGO. 2014



LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
"Organi Collegiali"
-Rita Vitale-

[Handwritten signature]

ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno - 1 AGO. 2014, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, _____ 1 AGO. 2014

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
"Organi Collegiali"
-Rita Vitale-

[Handwritten signature]



COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Saulino

Dott. Angelo Meninno

Dott. Gabriele Tamburrino

g
g
g

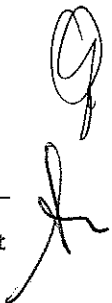
VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Giuseppina Saulino, Dott. Meninno Angelo, Dott. Tamburrino Gabriele, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 01.08.2014 Prot 15249 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 31.07.2014 con delibera n. 98 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - **proposta di delibera** di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - **proposta di delibera** di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la **proposta di delibera** del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - **le proposte** di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;



Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2013 per € 115.544,59 come da delibere n. 7,23,21 e 22 del 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	11.661.492,18	10.850.674,04	10.649.965,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	17.066.460,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	22.438.526,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.913.227,22	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	68.370.640,15
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.383.574,38		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	67.664.803,79		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.329.505,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.073.807,87
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	23.909.974,83	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	23.909.974,83
<i>Totale</i>	118.267.546,11	<i>Totale</i>	120.792.949,50
Avanzo amministrazione 2013 presunto	2.525.403,39	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	120.792.949,50	Totale complessivo spese	120.792.949,50

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	720.562,45	592.986,71	67.664.803,79
Entrate titolo V **	0,00	0,00	5.329.505,00
Totale titoli (IV+V) (M)	720.562,45	592.986,71	72.994.308,79
Spese titolo II (N)	621.966,66	3.012.680,86	68.370.640,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	98.595,79	-2.419.694,15	4.623.668,64
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	50.238,84	56.985,34	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	44.368,12	390.754,85	552.416,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	193.202,75	-1.971.953,96	5.276.084,64

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	259.703,00	259.703,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	38.580.500,79	38.580.500,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	150.000,00	150.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	550.000,00	550.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	29.752,32	29.752,32
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.000,00	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	39.589.956,11	39.569.956,11

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 1.972.987,39.
- vincolato per investimenti euro 552.516,00
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	280.449,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	552.416,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	1.692.538,39	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.972.987,39	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	552.416,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato in data 01.07.2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari, come per quelli di importo inferiore.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) assicura ai cittadini, ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	19.154.622,26	
2010	17.909.131,62	
2011	17.899.048,89	18.320.934,26

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	18.320.934,26	15,07	2.760.964,79
2015	18.320.934,26	15,07	2.760.964,79
2016	18.320.934,26	15,62	2.861.729,93

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	2.760.964,79	0,00	2.760.964,79
2015	2.760.964,79	0,00	2.760.964,79
2016	2.861.729,93	0,00	2.861.729,93

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

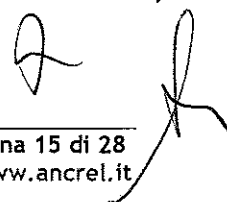
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.702.430,19	3.470.172,18	3.583.236,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	994.066,59	200.000,00	200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	88.333,24	80.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	17.987,77	23.739,56	21.495,33
Totale categoria I	6.502.817,79	5.473.911,74	5.584.731,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	3.944.064,15	5.083.386,10	5.083.386,10
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	416.465,08	309.403,62	150.000,00
TA RI			
TA SI			867.000,00
Totale categoria II	4.360.529,23	5.392.789,72	6.100.386,10
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.272,50	17.000,00	17.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.910.527,85		
Fondo solidarietà comunale		5.896.431,13	5.314.343,46
Altri tributi propri	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale categoria III	6.966.800,35	5.963.431,13	5.381.343,46
Totale entrate tributarie	17.830.147,37	16.830.132,59	17.066.460,89

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.083.386,10 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo **sarà** approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha in corso di approvazione le tariffe .

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 867.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo **sarà** approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 350.000,00 è fondata sulla base di accertamenti amministrativi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	994.066,59	723.922,96	72,82%	200.000,00	27,63%
Recupero evasione TARSU/TIA	416.465,08	636.615,48	152,86%	150.000,00	23,56%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	1.410.531,67	1.360.538,44	96,46%	350.000,00	25,73%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
767.376,26	800.207,53	400.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	50.238,84	56.985,34	100.000,00
Perc. X Spesa Corrente	6,55%	7,12%	25,00%
Spesa per investimenti	64.569,40	99.994,20	100.000,00
Perc. X Investimenti	8,41%	12,50%	25,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 13 del 21.03.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Con atto di G.C. n. 88 del 01.07.2014, le aliquote sono state maggiorate del 20%.

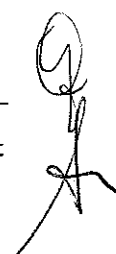
Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 170.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	4.939.619,68	4.601.086,95	4.617.730,34	16.643,39	0,36%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	74.051,55	76.294,38	110.846,96	34.552,58	45,29%
03 - Prestazioni di servizi	9.099.949,97	8.888.776,93	10.022.046,15	1.133.269,22	12,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.348,62	7.614,84	7.816,26	201,42	2,65%
05 - Trasferimenti	942.672,61	1.103.436,79	2.330.050,55	1.226.613,76	111,16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.966.694,83	1.920.734,23	1.886.933,49	-33.800,74	-1,76%
07 - Imposte e tasse	336.320,15	303.387,06	1.417.867,50	1.114.480,44	367,35%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	43.111,60	1.697.538,39	1.654.426,79	3837,54%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	280.449,00	280.449,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	67.248,01	67.248,01	#DIV/0!
Totale spese correnti	17.379.657,41	16.944.442,78	20.460.539,26	3.559.208,08	#DIV/0!



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	4.939.619,68	4.601.086,95	4.617.730,34
spese incluse nell'int.03	101.408,73	119.877,48	90.896,00
irap	327.207,62	267.016,59	282.189,74
altre spese incluse	476.916,38	0,00	0,00
Totale spese di personale	5.845.152,41	4.987.981,02	4.990.816,08
spese escluse	476.916,38	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.368.236,03	4.987.981,02	4.990.816,08
Spese correnti	20.817.892,92	22.451.988,06	120.792.949,50
Incidenza % su spese correnti	23,52%	22,22%	22,22%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	211.920,00	80,00%	42.384,00	36.109,23	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	448,40	50,00%	224,20	800,00	-575,80
Formazione	894,80	50,00%	447,40	447,40	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	10.154,55	20,00%	8.123,64	9.200,00	-1.076,36

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 0%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.692.538,39, destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa: Debiti fuori bilancio, già riconosciuti in Consiglio Comunale e finanziati con applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista alcuna spesa, per l'anno 2014 per acquisto immobili .

INDEBITAMENTO

Non sono stati previsti nuovi prestiti poiché il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL , è già saturo.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	21.551.512,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	1.724.121,01
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.886.933,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	-162.812,48

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rappresentata , in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.886.933,49	1.849.717,50	1.810.704,75
entrate correnti	21.363.262,49	21.389.262,49	21.389.262,49
% su entrate correnti	8,83%	8,65%	8,47%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

In merito si osserva che l'Ente ha superato leggermente il limite di cui all'art 204.

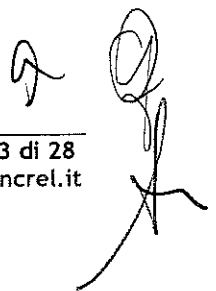
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.885.301,71, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	40.341.000,00	39.619.000,00	38.725.000,00	38.016.000,00	37.271.697,13	36.490.179,27
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-646.167,25	-906.708,32	-709.000,00	-744.302,87	-781.517,86	-816.063,27
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	39.694.832,75	38.712.291,68	38.016.000,00	37.271.697,13	36.490.179,27	35.674.116,00
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						



- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del **TUEL**;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.066.460,89	17.066.460,89	17.066.460,89	51.199.382,67
Titolo II	1.913.227,22	1.971.227,22	1.971.227,22	5.855.681,66
Titolo III	2.383.574,38	2.351.574,38	2.351.574,38	7.086.723,14
Titolo IV	67.664.803,79	23.243.516,49	42.030.752,32	132.939.072,60
Titolo V	5.329.505,00	5.329.505,00	5.329.505,00	15.988.515,00
<i>Somma</i>	94.357.571,28	49.962.283,98	68.749.519,81	213.069.375,07
Avanzo presunto	2.525.403,39	0,00	0,00	2.525.403,39
Totale	96.882.974,67	49.962.283,98	68.749.519,81	215.594.778,46

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	22.438.526,65	20.515.181,71	20.480.637,30	63.434.345,66
Titolo II	68.370.640,15	23.336.078,41	42.123.314,24	133.830.032,80
Titolo III	6.073.807,87	6.111.023,86	6.145.568,27	18.330.400,00
<i>Somma</i>	96.882.974,67	49.962.283,98	68.749.519,81	215.594.778,46
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	96.882.974,67	49.962.283,98	68.749.519,81	215.594.778,46

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

OSSEERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - delle previsioni definitive 2013;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - del vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

ORIGINALE



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE: SI--

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.84

OGGETTO:	Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.
----------	--

--L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **UNO** del Mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **FRANCESCO RUSSO**.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	RUSSO	FRANCESCO	SINDACO	X	
2.	LOMBARDI	VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3.	D'AGOSTINO	LIUGI	ASSESSORE		X
4.	DI CATERINO	VIRGINIA	ASSESSORE	X	
5.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
6.	FIorentino	ANTONIO	ASSESSORE	X	
7.	MANGANELLI	FERNANDA	ASSESSORE	X	
8.	PASCALE	ANTONIO	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **D.ssa Patrizia Magnoni** incaricato della redazione del verbale

LA GIUNTA COMUNALE

== LETTA ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai lavori pubblici dott. Vincenzo Lombardi, ad oggetto: "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014".

== Dato atto che la stessa è corredata dei prescritti pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000, n° 267;

== con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) - **PRENDERE ATTO** della proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai lavori pubblici dott. Vincenzo Lombardi, ad oggetto: "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014" corredata dei prescritti pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000, n° 267 e, pertanto:
- 2) - Di adottare il programma triennale LL.PP. 2014-2016 nel testo di cui agli allegati al presente provvedimento
- 3) - Di adottare l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2014 nel testo di cui agli allegati al presente provvedimento
- 4) - Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.
- 5) - Di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 22.06.2004
- 6) - Dare atto che il presente programma è stato redatto ai sensi del comma 3 dell'art.128 del D.lgs 163/2006 e che pertanto l'elenco annuale comprende nel numero e nelle priorità le indicazioni dell'organo politico.
- 7) - Di variare la destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle abitazioni di proprietà comunale di Via Rossini di cui alla delibera di C.S. n.31/2004 che stabiliva l'utilizzo degli stessi per la costruzione di nuovi alloggi e riqualificazione di aree, atteso che appare irrealizzabile la possibilità di costruire altri alloggi popolari anche perché è in corso di realizzazione il piano P.E.E.P..
- 8) - Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

(Provincia di Napoli)

III SETTORE UFFICIO TECNICO COMUNALE

Dirigente: arch. Stefano PRISCO

**Ai Sigg. Componenti la Giunta Comunale
SEDE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che l'Amministrazione Comunale predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori di realizzazione da realizzarsi nell'anno stesso;

CONSIDERATO che il programma triennale costituisce momento attuativo di identificazione e quantificazione dei bisogni della Comunità che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quanto esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità ad obiettivi assunti come prioritari;

CONSIDERATO che contestualmente all'approvazione del programma triennale è necessario provvedere anche all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel corso del prossimo esercizio;

PRECISATO che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione dello studio di fattibilità e che in questo caso, tutti i lavori inclusi nell'elenco annuale per il prossimo esercizio sono stati oggetto di approvazione preliminare da parte della Giunta Comunale, mentre per le manutenzioni fino a € 150.000,00 l'Ufficio ha provveduto a redigere stima dei costi;

PRECISATO altresì che per lavori il cui importo sia inferiore o uguale a € 100.000,00 vengono esclusi dall'inserimento nel programma triennale, così come per legge;

VISTO che lo scrivente Dirigente del III settore ha predisposto, in sintonia con l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente del Settore Economico il Programma

Triennale delle OO.PP. 2014-2016 ed il relativo elenco annuale 2014, secondo gli schemi aggiornati di cui al D.M. 09 Giugno 2005, del 21.06.2000 e s.m.i.;

VISTO che con precedente delibera di Giunta Comunale, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del mercatino rionale di Via Rossini, proponendo di finanziarlo con gli introiti derivanti dalla vendita delle abitazioni di proprietà comunale di Via Rossini, già incassati negli anni precedenti e riportati in bilancio tra i residui passivi;

Visto l'art. 14 della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i.;

Visto il titolo III, capo I del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

Visto il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 21.06.2000;

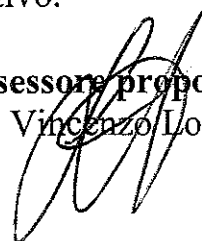
Visto il D.lgs n. 163/2006;

PROPONE

1. Di adottare il programma triennale LL.PP. 2014-2016 nel testo di cui agli allegati al presente provvedimento.
2. Di adottare l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2014 nel testo di cui agli allegati al presente provvedimento.
3. Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.
4. Di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 22.06.2004.
5. Dare atto che il presente programma è stato redatto ai sensi del comma 3 dell'art.128 del D.lgs 163/2006 e che pertanto l'elenco annuale comprende nel numero e nelle priorità le indicazioni dell'organo politico.
6. Di variare la destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle abitazioni di proprietà comunale di Via Rossini di cui alla delibera di C.S. n.31/2004 che stabiliva l'utilizzo degli stessi per la costruzione di nuovi alloggi e riqualificazione di aree, atteso che appare irrealizzabile la possibilità di costruire altri alloggi popolari anche perché è in corso di realizzazione il piano P.E.E.P.
7. Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

Addi 30/6/2014

L'Assessore proponente
Dott. Vincenzo Lombardi



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012.

- Addì 24/6/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Stefano Pisco



- Si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

- Addì 30.06.14

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
d.ssa Annamaria Volpicelli



**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frattamaggiore**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI


TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	33.178.197,72	0,00	0,00	33.178.197,72
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (2)	4.718.320,00	0,00	0,00	4.718.320,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	27.193.847,68	0,00	0,00	27.193.847,68
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio (3)	1.892.791,00	0,00	0,00	1.892.791,00
Altro (1)	1.637.788,77	0,00	0,00	1.637.788,77
Totali	68.620.945,17	0,00	0,00	68.620.945,17

Note:

Il responsabile del programma
(Stefano Prisco)



(1) compresa la cessione di immobili

- 1) FONDI RIVENDIBILI DAGLI ASSECHATARI LOTTI PIP
- 2) TRATTASI DI RESIDUI MUTUI DA UTILIZZARE DIVERSAMENTE
- 3) € 552.416,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
 € 955.375,00 ONERI CONCESSORI
 € 385.000,00 VENDITA CASE' VIA ROSSINI 42 ALLOGGI
- 

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frattamaggiore**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (4)	Importo
1		015	063	032	08	A06 90	Sistemazione a verde Via S.Vitale	552.416,00			552.416,00	N	0,00	
2		015	063	032	01	A01 01	Lavori di realizzazione di un tronco stradale di collegamento tra Via S.Nuova e C.so Europa	400.000,00			400.000,00	N	0,00	
3		015	063	032	07	A01 01	Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.1	840.000,00			840.000,00	N	0,00	
4		015	063	032	04	A01 01	Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.2	589.120,00			589.120,00	N	0,00	
5		015	063	032	08	A01 01	Riqualificazione e completamento Via Parini	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
6		015	063	032	08	A01 01	Collegamento parcheggio Via Vergara-Via F.Del Prete	140.000,00			140.000,00	N	0,00	
7		015	063	032	07	A04 40	Riqualificazione ed adeguamento mercatino rionale Via F.Del Prete	385.000,00			385.000,00	N	0,00	
8		015	063	032	08	A05 09	Completamento Centro Servizi PIP per la realizzazione sede Comando Compagnia Guardia Finanza	1.637.788,77			1.637.788,77	N	0,00	
9		015	063	032	04	A05 08	Ristrutturazione impianti tecnologici Biblioteca	215.375,00			215.375,00	N	0,00	
10		015	063	032	01	A04 40	Realizzazione mercato settimanale Via XXXI Maggio	1.789.200,00			1.789.200,00	N	0,00	
11		015	063	032	01	A04 40	Realizzazione mercatino rionale di Via F.A.Giordano	2.725.000,00			2.725.000,00	N	2.725.000,00	01
12		015	063	032	01	A02 99	Realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area della stazione ferroviaria	897.600,00			897.600,00	N	897.600,00	01
13		015	063	032	07	A05 08	Lavori di miglioramento della condizione di sicurezza presso le scuole comunali	600.000,00			600.000,00	N	0,00	
14		015	063	032	01	A02 99	Realizzazione spazio a verde e nuova viabilità antistanti la scuola media M.Stanzione alla Via S.Nuova	400.000,00			400.000,00	N	0,00	
15		015	063	032	01	A04 39	Lavori di realizzazione rete gas in zona F1	440.000,00			440.000,00	N	440.000,00	01
16		015	063	032	01	A04 39	Lavori di realizzazione della rete gas in zona D2	452.000,00			452.000,00	N	452.000,00	01
17		015	063	032	01	A03 99	Lavori di realizzazione della rete gas metano in zona Via Lupoli-Cimitero	150.000,00			150.000,00	N	150.000,00	01
18		015	063	032	04	A03 99	Gestione integrata volta al risparmio energetico della pubblica illuminazione.	505.000,75			505.000,75	N	505.000,75	01
19		015	063	032	01	A03 16	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio del parcheggio in Via Don Minzoni	444.149,26			444.149,26	N	444.149,26	01
20		015	063	032	01	A01 01	Realizzazione nuovi svincoli asse mediano	1.300.000,00			1.300.000,00	N	0,00	
21		015	063	032	01	A05 12	Centro sportivo polivalente Via S.Nuova	5.000.000,00			5.000.000,00	N	5.000.000,00	01
22		015	063	032	09	A02 99	Fognatura Via Pirozzi	666.122,53			666.122,53	N	0,00	
23		015	063	032	01	A05 08	Città dei bambini	15.000.000,00			15.000.000,00	N	0,00	
24		015	063	032	01	A01 01	Strada di collegamento Via Carditello-Via P.M.Vergara	163.240,00			163.240,00	N	0,00	
25		015	063	032	01	A02 99	Servizio di connettività sul territorio	250.000,00			250.000,00	N	0,00	
26		015	063	032	01	A05 08	Asilo nido in Via Vecchia Carditello	2.000.000,00			2.000.000,00	N	2.000.000,00	01
27		015	063	032	01	A02 99	Area attrezzata uffici e parcheggio isola ecologica	160.000,00			160.000,00	N	160.000,00	01
28		015	063	032	01	A05 12	Attrezzatura verde e sport Via S.Nuova	300.000,00			300.000,00	N	0,00	
29		015	063	032	01	A05 12	Attrezzatura verde e sport Via Carditello	1.100.000,00			1.100.000,00	N	0,00	
30		015	063	032	01	A02 99	Parco urbano a Via Mazzini-Via Lupoli	6.500.000,00			6.500.000,00	N	6.500.000,00	01
31		015	063	032	01	A05 12	Attrezzatura verde e sport Via Fiume	2.000.000,00			2.000.000,00	N	0,00	
32		015	063	032	01	A02 99	Verde pubblico alla Via R.Capasso	1.500.000,00			1.500.000,00	N	0,00	
33		015	063	032	07	A05 08	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna	292.635,19			292.635,19	N	0,00	
34		015	063	032	01	A06 90	Realizzazione canile municipale	2.800.000,00			2.800.000,00	N	2.800.000,00	01
35		015	063	032	04	A05 09	Ristrutturazione Botteghe Via Cavour	438.600,00			438.600,00	N	0,00	
36		015	063	032	04	A01 01	Riqualificazione Corso Durante	1.860.000,00			1.860.000,00	N	0,00	
37		015	063	032	01	A06 90	Realizzazione parcheggio Via Mazzini	760.273,00			760.273,00	N	760.273,00	01
38		015	063	032	04	A05 12	Riqualificazione Campo B	747.600,00			747.600,00	N	0,00	
39		015	063	032	01	A02 99	Realizzazione Piazza e Parcheggio Via Roma-Via Croce San Sossio	3.260.000,00			3.260.000,00	N	0,00	
40		015	063	032	01	A02 99	Parcheggio nel centro storico	800.360,00			800.360,00	N	800.360,00	01
41		015	063	032	01	A02 99	Parcheggio pubblico Via Matteotti	600.000,00			600.000,00	N	0,00	
42		015	063	032	01	A02 99	Parcheggio pubblico tra Trav.Montegrappa-Vico Vittoria	1.200.000,00			1.200.000,00	N	0,00	
43		015	063	032	01	A01 01	Viabilità e parcheggi a servizio dell'area cimiteriale	2.500.000,00			2.500.000,00	N	0,00	
44		015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Mazzini	153.056,23			153.056,23	N	153.056,23	01
45		015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Rossini	167.868,12			167.868,12	N	167.868,12	01
46		015	063	032	01	A03 16	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Corso Europa	253.690,63			253.690,63	N	253.690,63	01
47		015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Sen.Pezzuolo	190.328,23			190.328,23	N	190.328,23	01
48		015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico B.Capasso	132.017,42			132.017,42	N	132.017,42	01
49		015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Media Stanzione	317.235,41			317.235,41	N	317.235,41	01

50	015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Marconi	132.017,42			132.017,42	N	132.017,42	01
51	015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Media Capasso centrale	317.235,41			317.235,41	N	317.235,41	01
52	015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Vergara	612.224,90			612.224,90	N	612.224,90	01
53	015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Trav. Ianniello	612.224,90			612.224,90	N	612.224,90	01
54	015	063	032	01	A03 06	Realizzazione impianto fotovoltaico Trav. Mazzini	61.566,00			61.566,00	N	61.566,00	01
55	015	063	032	01	A03 06	Progetto di efficienza energetica	450.000,00			450.000,00	N	450.000,00	01
56	015	063	032	04	A05 12	Riqualificazione campi di gioco nella scuola B.Capasso succursale	160.000,00			160.000,00	N	160.000,00	01
57	015	063	032	01	A02 99	Piano di sicurezza del sottosuolo del centro storico cittadino e riuso di alcune cavità		4.992.764,17		4.992.764,17	N		0,00
58	015	063	032	01	A05 12	Realizzazione palestra Scuola Media M.Stanzione sede succursale		1.000.000,00		1.000.000,00	N		0,00
59	015	063	032	08	A05 08	Completamento corpo mensa e palestra Scuola C.so Europa		1.350.000,00		1.350.000,00	N		0,00
60	015	063	032	08	A05 08	Completamento corpo palestra Scuola Via Rossini		650.000,00		650.000,00	N		0,00
61	015	063	032	01	A04 39	Infrastrutture secondarie zona D2 del P.R.G.		8.000.000,00		8.000.000,00	N		0,00
62	015	063	032	01	A01 01	Collegamento Via Vittorio Emanuele-Via Canonico Patricelli e parcheggio		1.200.000,00		1.200.000,00	N		0,00
63	015	063	032	01	A02 99	Villetta comunale a Corso Europa		1.300.000,00		1.300.000,00	N		0,00
64	015	063	032	04	A05 08	Scuola media B.Capasso,succursale.Ristrutturazione		3.000.000,00		3.000.000,00	N		0,00
65	015	063	032	01	A02 99	Parco giochi Via Ianniello		1.200.000,00		1.200.000,00	N		0,00
66	015	063	032	01	A01 01	Collegamento Via Siepe Nuova-Corso Europa		520.000,00		520.000,00	N		0,00
67	015	063	032	01	A06 90	Polo fieristico Via D'Ambrosio (ex ENEL)		15.000.000,00	15.000.000,00		N		0,00
68	015	063	032	01	A02 99	Realizzazione di un parco a tema in zona F1		27.000.000,00	27.000.000,00		N		0,00
70	015	063	032	01	A02 99	Lavori di realizzazione di un parcheggio e verde pubblico alla Via P.Ianniello	500.000,00			500.000,00	N		0,00
TOTALE							68.620.945,17	23.212.764,17	42.000.000,00				27.193.847,68

Note:

Il responsabile del programma
(Stefano Prisco)



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frattamaggiore**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-		Sistemazione a verde Via S.Vitale	Giovanni	Ing. Grimaldi	552.416,00	552.416,00	COP	S	S	1	PE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3°/2014	4°/2014
-		Lavori di realizzazione di un tronco stradale di collegamento tra Via S.Nuova e C.so Europa	Stefano	Arch. Prisco	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	1	PP RESIDUI MUTUI	1°/2015	3°/2015
-		Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.1	Stefano	Arch. Prisco	840.000,00	840.000,00	URB	S	S	1	PP RESIDUI MUTUI	1°/2015	1°/2016
-		Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.2	Stefano	Arch. Prisco	589.120,00	589.120,00	VAB	S	S	1	PP RESIDUI MUTUI	1°/2015	1°/2016
-		Riqualificazione e completamento Via Parini	Umberto	Ing. Pezzella	200.000,00	200.000,00	COP	S	S	1	PP ONERI CONCESSIONARI	4°/2014	4°/2015
-		Collegamento parcheggio Via Vergara-Via F.Del Prete	Stefano	Arch. Prisco	140.000,00	140.000,00	COP	S	S	1	PP ONERI CONCESSIONARI	4°/2014	2°/2015
-		Riqualificazione ed adeguamento mercatino rionale Via F.Del Prete	Stefano	Arch. Prisco	385.000,00	385.000,00	CPA	S	S	1	PP VENDITA CASE VIA ROSSINI	4°/2014	2°/2015
-		Completamento Centro Servizi PIP per la realizzazione sede Comando Compagnia Guardia Finanza	Giovanni	Ing. Cristiano	1.637.788,77	1.637.788,77	COP	S	S	1	PE FONDI DEI PRIVATI P.I.P.	3°/2014	3°/2015
-		Ristrutturazione impianti tecnologici Biblioteca	Stefano	Arch. Prisco	215.375,00	215.375,00	ADN	S	S	1	PD ONERI CONCESSIONARI	4°/2014	2°/2015
-		Realizzazione mercato settimanale Via XXXI Maggio	Stefano	Arch. Prisco	1.789.200,00	1.789.200,00	MIS	S	S	1	PP 400.000 ONERI CONCESSIONARI 1.389.200 DIV.UTIL. RESIDUI MUTUI	2°/2015	3°/2017
-		Realizzazione mercatino rionale di Via F.A.Giordano	Giovanni	Ing. Cristiano	2.725.000,00	2.725.000,00	AMB	S	S	2	SF F.P.	2°/2015	3°/2016
-		Realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area della stazione ferroviaria	Stefano	Arch. Prisco	897.600,00	897.600,00	URB	S	S	2	PP F.P.	2°/2015	2°/2016
-		Lavori di miglioramento della condizione di sicurezza presso le scuole comunali	Stefano	Arch. Prisco	600.000,00	600.000,00	ADN	S	S	1	PP F.H. REC.	2°/2015	2°/2016
-		Realizzazione spazio a verde e nuova viabilità antistanti la scuola media M. Stanzione alla Via S.Nuova	Stefano	Arch. Prisco	400.000,00	400.000,00	AMB	S	S	2	PP F.H. REC.	4°/2015	4°/2016
-		Lavori di realizzazione rete gas in zona F1	Giovanni	Ing. Cristiano	440.000,00	440.000,00	COP	S	S	1	PP F.P.	2°/2015	2°/2016
-		Lavori di realizzazione della rete gas in zona D2	Giovanni	Ing. Cristiano	452.000,00	452.000,00	COP	S	S	2	PP F.P.	2°/2015	1°/2016
-		Lavori di realizzazione della rete gas metano in zona Via Lupoli-Cimitero	Giovanni	Ing. Cristiano	150.000,00	150.000,00	COP	S	S	2	PP F.P.	2°/2015	4°/2015
-		Gestione integrata volta al risparmio energetico della pubblica illuminazione.	Stefano	Arch. Prisco	505.000,75	505.000,75	MIS	S	S	2	PP F.P.	1°/2015	1°/2035
-		Realizzazione di un impianto fotovoltaico a		Arch.									

-	servizio del parcheggio in Via Don Minzoni	Gennaro	Pellino	444.149,26	444.149,26	COP	S	S	2	PE	F.P.	2°/2015	1°/2016
-	Realizzazione nuovi svincoli asse mediano	Giovanni	Ing. Grimaldi	1.300.000,00	1.300.000,00	URB	S	S	2	PD	FIH.REC.	2°/2015	2°/2016
-	Centro sportivo polivalente Via S.Nuova	Giovanni	Ing. Cristiano	5.000.000,00	5.000.000,00	URB	S	S	2	SF	F.P.	2°/2015	2°/2016
-	Fognatura Via Pirozzi	Umberto	Ing. Pezzella	666.122,53	666.122,53	COP	S	S	2	PD	FIH.REC.	3°/2015	3°/2016
-	Città dei bambini	Stefano	Arch. Prisco	15.000.000,00	15.000.000,00	URB	S	S	1	PP	12.500.000 F.H.DI REC. 1.500.000 DEV. J.T.L. PERIODOUL MOTU	3°/2014 4°/2015	4°/2015
-	Strada di collegamento Via Carditello-Via P.M.Vergara	Giovanni	Ing. Grimaldi	163.240,00	163.240,00	URB	S	S	2	PP	FIH.REC.	4°/2015	3°/2016
-	Servizio di connettività sul territorio	Fortunato	Ing. Micaletti	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	2	PP	FIH.REC.	1°/2015	2°/2016
-	Asilo nido in Via Vecchia Carditello	Giovanni	Ing. Grimaldi	2.000.000,00	2.000.000,00	AMB	S	S	2	PP	F.P.	2°/2015	1°/2016
-	Area attrezzata uffici e parcheggio isola ecologica	Giovanni	Ing. Cristiano	160.000,00	160.000,00	MIS	S	S	2	PE	F.P.	2°/2015	2°/2016
-	Attrezzatura verde e sport Via S.Nuova	Stefano	Arch. Prisco	300.000,00	300.000,00	URB	S	S	2	PP	FIH.REC.	2°/2015	2°/2016
-	Attrezzatura verde e sport Via Carditello	Stefano	Arch. Prisco	1.100.000,00	1.100.000,00	URB	S	S	2	PP	FIH.REC.	2°/2015	2°/2016
-	Parco urbano a Via Mazzini-Via Lupoli	Stefano	Arch. Prisco	6.500.000,00	6.500.000,00	URB	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Attrezzatura verde e sport Via Fiume	Stefano	Arch. Prisco	2.000.000,00	2.000.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	3°/2015	4°/2016
-	Verde pubblico alla Via R.Capasso	Stefano	Arch. Prisco	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	S	S	3	PP	FIH.REC.	4°/2015	4°/2016
-	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna	Umberto	Ing. Pezzella	292.635,19	292.635,19	ADN	S	S	1	PP	FIH.REC.	3°/2015	3°/2016
-	Realizzazione canile municipale	Giovanni	Ing. Grimaldi	2.800.000,00	2.800.000,00	URB	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Ristrutturazione Botteghe Via Cavour	Giovanni	Ing. Grimaldi	438.600,00	438.600,00	CPA	S	S	1	PP	FIH.REC.	2°/2015	1°/2016
-	Riqualificazione Corso Durante	Umberto	Ing. Pezzella	1.860.000,00	1.860.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione parcheggio Via Mazzini	Stefano	Arch. Prisco	760.273,00	760.273,00	URB	S	S	2	PP	F.P.	2°/2015	2°/2016
-	Riqualificazione Campo B	Giovanni	Ing. Grimaldi	747.600,00	747.600,00	CPA	S	S	2	PP	FIH.REC.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione Piazza e Parcheggio Via Roma-Via Croce San Sossio	Umberto	Ing. Pezzella	3.260.000,00	3.260.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	4°/2015	4°/2016
-	Parcheggio nel centro storico	Umberto	Ing. Pezzella	800.360,00	800.360,00	URB	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2017
-	Parcheggio pubblico Via Matteotti	Gennaro	Arch. Pellino	600.000,00	600.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	4°/2015	4°/2016
-	Parcheggio pubblico tra Trav.Montegrappa-Vico Vittoria	Gennaro	Arch. Pellino	1.200.000,00	1.200.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	4°/2015	2°/2017
-	Viabilità e parcheggi a servizio dell'area cimiteriale	Giovanni	Ing. Grimaldi	2.500.000,00	2.500.000,00	URB	S	S	3	PP	FIH.REC.	1°/2015	1°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Mazzini	Umberto	Ing. Pezzella	153.056,23	153.056,23	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Rossini	Umberto	Ing. Pezzella	167.868,12	167.868,12	MIS	S	S	2	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Corso Europa	Umberto	Ing. Pezzella	253.690,63	253.690,63	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico Via Sen. Pezzullo	Umberto	Ing. Pezzella	190.328,23	190.328,23	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico B.Capasso	Umberto	Ing. Pezzella	132.017,42	132.017,42	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto fotovoltaico Media Stazione	Umberto	Ing. Pezzella	317.235,41	317.235,41	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016
-	Realizzazione impianto	Umberto	Ing.	132.017,42	132.017,42	MIS	S	S	3	PP	F.P.	4°/2015	4°/2016

		fotovoltaico Marconi		Pezzella										
-		Realizzazione impianto fotovoltaico Media Capasso centrale	Umberto	Ing. Pezzella	317.235,41	317.235,41	MIS	S	S	3	PP F.P.	4°/2015	4°/2016	
-		Realizzazione impianto fotovoltaico Via Vergara	Umberto	Ing. Pezzella	612.224,90	612.224,90	MIS	S	S	3	PP F.P.	4°/2015	4°/2016	
-		Realizzazione impianto fotovoltaico Trav. Ianniello	Umberto	Ing. Pezzella	612.224,90	612.224,90	MIS	S	S	3	PP F.P.	4°/2015	4°/2016	
-		Realizzazione impianto fotovoltaico Trav. Mazzini	Umberto	Ing. Pezzella	61.566,00	61.566,00	MIS	S	S	3	PP F.P.	4°/2015	4°/2016	
-		Progetto di efficienza energetica	Giovanni	Ing. Cristiano	450.000,00	450.000,00	AMB	S	S	3	PP F.P.	4°/2015	4°/2016	
-		Riqualificazione campi di gioco nella scuola B.Capasso succursale	Stefano	Arch. Prisco	160.000,00	160.000,00	MIS	S	S	3	PP F.P.	2°/2016	2°/2017	
-		Lavori di realizzazione di un parcheggio e verde pubblico alla Via P.Ianniello	Stefano	Arch. Prisco	500.000,00	500.000,00	AMB	S	S	2	PP F.H. REC.	2°/2015	1°/2016	
					TOTALE	68.620.945,17								

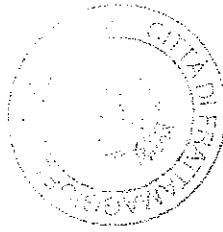
Note:

Il responsabile del programma
(Stefano Prisco)



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

-- Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____

09 LUG 2014
IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 09 LUG 2014, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, 09 LUG 2014

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"Organi Collegiali"
Rita Vitale

-- ALL'UFFICIO Loisau Pubblice, per i successivi provvedimenti.

---Li, 09 LUG 2014

[Signature]

ORIGINALE



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE: SI--

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.92

OGGETTO:	Modifica delibera G.C. n°84 del 01/07/2014 "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.
----------	--

--L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **DICIASSETTE** del Mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **FRANCESCO RUSSO**.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

PRESENTE ASSENTE

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	RUSSO	FRANCESCO	SINDACO	X	
2.	LOMBARDI	VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3.	D'AGOSTINO	LIUGI	ASSESSORE	X	
4.	DI CATERINO	VIRGINIA	ASSESSORE	X	
5.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
6.	FIorentino	ANTONIO	ASSESSORE	X	
7.	MANGANELLI	FERNANDA	ASSESSORE	X	
8.	PASCALE	ANTONIO	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **D.ssa Patrizia Magnoni** incaricato della redazione del verbale

LA GIUNTA COMUNALE

== LETTA ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dall'assessore ai lavori pubblici dott. Vincenzo Lombardi , ad oggetto: "Modifica delibera G.C. n°84 del 01/07/2014 "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.

== Dato atto che la stessa è corredata dei prescritti pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000, n° 267;

== con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) - **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione formulata dall'assessore ai lavori pubblici dott. Vincenzo Lombardi , ad oggetto: "Modifica delibera G.C. n°84 del 01/07/2014 "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014", corredata dei prescritti pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000, n° 267 e, pertanto:
- 2) Di modificare la delibera di G.C. n° 84 del 01/07/2014, esecutiva nei modi di legge, inserendo nell'elenco annuale per il 2014, la seguente opera:
lavori di realizzazione di attrezzature collettive in area P.I.P. per € 5.402.303,07, finanziata con fondi della Regione Campania POR 2007/2014;
- 3) Di adottare pertanto il nuovo Programma Triennale LL.PP. 2014-2016 così come modificato nel testo di cui agli allegati del presente provvedimento;
- 4) Di adottare pertanto il nuovo elenco annuale LL.PP. 2014 così come modificato nel testo di cui agli allegati del presente provvedimento;
- 5) Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.
- 6) Di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 22.06.2004.
- 7) Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)
III SETTORE UFFICIO TECNICO COMUNALE

Dirigente: arch. Stefano PRISCO

Ai Sigg. Componenti la Giunta Comunale
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifica delibera G.C. n°84 del 01/07/2014 "Adozione programma triennale lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

CHE con atto di G.C. n° 84 del 01/07/2014, esecutiva nei modi di legge, è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2014;

CHE con delibera di G.C. n° 4 del 09/01/2014, veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione di attrezzature collettive in area P.I.P., redatto dall'ing. Giovanni Cristiano, dell'importo complessivo di € 5.500.000,00 di cui € 4.369.025,00 per lavori, € 109.225,63 per oneri per la sicurezza ed € 1.021.749,38 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CHE, con la medesima delibera veniva stabilito tra l'altro, di candidare il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione di attrezzature collettive urbane in area P.I.P." al bando regionale POR Campania FESR 2007/2013 di cui alla delibera di G.R. n° 378/2013, dando I priorità rispetto ad altri eventuali progetti candidati sulla stessa misura e di finanziare l'opera dell'importo di € 5.500,00 con fondi POR Campania FESR 2007/2013 nell'ambito delle misure per l'accelerazione della spesa;

CHE con delibera di C.C. n° 9 del 29/04/2014 veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione di attrezzature urbane in area P.I.P., redatto dall'ing. Giovanni Cristiano, dell'importo di € 5.402.303,07, di cui € 3.661.686,14 per lavori, € 1.050.535,52 per oneri per la mano d'opera, € 81.351,00 per oneri sicurezza inclusi nei prezzi elementari, € 56.046,24 per oneri aggiuntivi per la sicurezza ed € 137.397,24 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.603.219,68 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CHE la Regione Campania con comunicazione prot. 2013 0882212 del 23/12/2013 ha individuato il Comune di Frattamaggiore quale potenziale destinatario del finanziamento a valere sui fondi POR Campania 2007/2013 del progetto di cui sopra;

CHE la Regione Campania con delibera di G.R. n° 40 del 26/02/2014 ha dichiarato coerente il progetto presentato dal Comune di Frattamaggiore;

CONSIDERATO:

CHE per realizzare tali opere occorre che le stesse siano inserite nel Piano Triennale, nella annualità di riferimento;

VISTO:

altresi che lo scrivente Dirigente del III° settore ha predisposto, in sintonia con l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente del Settore Economico la modifica del Programma Triennale delle OO.PP. 2014-2016 ed il relativo elenco annuale 2014, secondo gli schemi aggiornati di cui al D.M. 09 Giugno 2005, del 21.06.2000 e s.m.i., di cui alla delibera di G.C. n°13 del 25/01/2008;

Visto l'art. 14 della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i.;

Visto il titolo III, capo I del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

Visto il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 21.06.2000;

Visto il D.lgs n. 163/2006;

PROPONE

1. Di modificare la delibera di G.C. n° 84 del 01/07/2014, esecutiva nei modi di legge, inserendo nell'elenco annuale per il 2014, la seguente opera:
lavori di realizzazione di attrezzature collettive in area P.I.P. per € 5.402.303,07, finanziata con fondi della Regione Campania POR 2007/2014;
2. Di adottare pertanto il nuovo Programma Triennale LL.PP. 2014-2016 così come modificato nel testo di cui agli allegati del presente provvedimento;
3. Di adottare pertanto il nuovo elenco annuale LL.PP. 2014 così come modificato nel testo di cui agli allegati del presente provvedimento;
4. Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.
5. Di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 22.06.2004.
6. Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

L'Assessore proponente
Vincenzo Lombardi

16/07/14
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

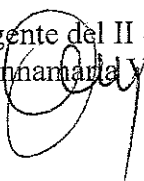
Data ..16/07/2014.....

Il Dirigente del III Settore
Arch. Stefano Prisco

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si omette l'attestazione della copertura finanziaria, da assicurarsi con apposito stanziamento nel redigendo bilancio 2014.

Data 16.09.14

Il Dirigente del II Settore
D.ssa Annamaria Volpicelli



DELIBERA DI G.C. N° 92 DEL 17/07/2014

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Russo



IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 22 LUG. 2014

IL MESSO COMUNALE

Pelle

ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 22 LUG. 2014, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, _____

22 LUG 2014

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

"Organi Collegiali"
Rita Vitale

-- ALL'UFFICIO Lavori Pubblici, per i successivi provvedimenti.

---Li, 22 LUG 2014

Uff



ORIGINALE---~~COPIA~~

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE SI

--DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 37

OGGETTO:	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016. RILEVAZIONE ESUBERI.
-----------------	--

--L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **VENTOTTO** del Mese di **MARZO** nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. Francesco Russo.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	FRANCESCO	RUSSO	SINDACO	X	
2.	LOMBARDI	VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3.	D'AGOSTINO	LUIGI	ASSESSORE	X	
4.	DI CATERINO	VIRGINIA	ASSESSORE	X	
5.	FERRARA	FELICE	ASSESSORE	X	
6.	FIorentINO	ANTONIO	ASSESSORE	X	
7.	MANGANELLI	FERNANDA	ASSESSORE	X	
8.	PASCALE	ANTONIO	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricata della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

=Letta ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco ad oggetto: "programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016. Rilevazione esuberi";

=Dato atto che la stessa, allegata al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, è corredata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lvo 267/00;

=Ritenuto di dover provvedere come in dispositivo;

=Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per il triennio 2014/2016, la seguente programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 uno al piano assunzionale per l'esercizio 2014, con le precisazioni e specificazioni in calce al medesimo riportate dando atto che per le annualità 2015 e 2016 è necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie:

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2014-2016

ANNO 2014

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2014	Importo costo su base annua
1	B/1	Centralinista L 68/99	01.06.2014	16.234,02	27.829,75
1	C/1	Amm.va o Contabile	01.10.2014	7.372,79	29.491,15
1	D/1	Amm.va o Vigilanza	01.10.2014	8.030,69	32.122,74
1	D/3	Amm.va o Contabile o Vigilanza	01.10.2014	9.266,01	37.064,04

N.B.: L'assunzione obbligatoria del centralinista (L. n. 68/99) risulta neutra in relazione al rispetto del tetto di spesa anno precedente.

Per le altre assunzioni (Cat. C/1 - D/1 e D/3) con successiva deliberazione saranno individuati i profili professionali o le aree di appartenenza in relazione ai posti da ricoprire e saranno individuate le specifiche modalità assunzionali (esclusivamente per mobilità da enti sottoposti a limitazioni assunzionali ovvero procedure concorsuali pubbliche attuabili nel rispetto del limite dettato dal turn-over).

ANNO 2015

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
1	Dirigente	Tecnica -art. 110, c. 1, T.U.E.L.			122.178,55
1	B/1	Collab. Prof.le			26.119,47
1	B/3	Amm.va			27.653,86
3	C/1	Vigilanza			88.473,45
1	C/1	Istr. Informatico			29.491,15

ANNO 2016

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2016	Importo costo su base annua
2	C/1	Vigilanza			58.983,30
2	C/1	Amm.va			58.983,30
1	C/1	Tecnica/Geometra			29.491,15

2) **DI DARE ATTO** che il piano assunzionale per il 2014 rispetta il vincolo di riduzione della spesa del personale rispetto all'anno 2013 e che non sussistono nella dotazione organica dell'Ente situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

3) **DI REVOCARE** in parte qua, in adesione al parere della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 27/SEZAUT/2013, tutti i precedenti deliberati giuntali in materia di fabbisogno di personale non concretamente attuati, ancorché programmati, in quanto non più realizzabili in relazione ai vincoli di spesa;

4) **DI RISERVARSI** eventuali verifiche e modifiche in sede attuativa tenendo conto delle reali esigenze e necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio anche in funzione delle limitazioni e dei vincoli derivanti da eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento;

5) **DI DARE ATTO** che l'organo di revisione ha reso la certificazione prot. n. 6418 del 28.03.2014 sul rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che si allega in copia;

6) **DI PROROGARE**, siccome proroga, l'incarico di collaborazione continuativa in scadenza al 31.03.2014 nell'ambito dei servizi sociali (di cui al contratto rep. 19/2008 e successivo decreto dirigenziale del II Settore n. 5075 del 07.03.2012) per la durata di un anno, con decorrenza 01.04.2014, agli stessi patti, condizioni e compenso (spesa a carico dell'esercizio 2014 per il periodo 01.04.20 – 31.12.2014 = € 37.223,15), ai sensi dell'art.7, comma 6, lett. d) del D. Lgs. n. 165/2001, per il completamento delle attività progettuali (in particolare per quanto attiene l'adozione della "carta dei servizi sociali", l'indagine sulla qualità dei servizi sociali percepita dagli utenti nell'ottica di miglioramento qualitativo dell'azione in campo sociale e la realizzazione di un osservatorio stabile sui bisogni sociali del territorio) non ravvisando, ai fini della proroga, un ritardo nelle attività imputabile al collaboratore, dando mandato al Dirigente del I Settore di porre in essere gli adempimenti consequenziali;

7) **DI PRECISARE** che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2014 (ivi compresa la proroga disposta al precedente n. 6) troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre gli importi necessari per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2015 e 2016 troveranno allocazione nel bilancio pluriennale 2014-2016 all'atto della loro effettiva quantificazione;

8) **DI TRASMETTERE**, per il tramite dell'Ufficio del Personale, copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U, incaricando altresì il medesimo Ufficio di inoltrare apposita comunicazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica circa la insussistenza di situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

9) **DI DICHIARARE**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

10) **DI DISPORRE**, in attuazione degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente";

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016. RILEVAZIONE ESUBERI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno e del reclutamento del personale stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma tenda anche a realizzare una riduzione programmata della spesa del personale;
- l'art. 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce in particolare che:
"1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale...OMISSIS....
4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.";
- l'art. 6, commi 4, 4 bis e 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce inoltre che:
"4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. OMISSIS ...;
4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.
6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.";

ATTESO CHE

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 prevede per gli organi di revisione contabile degli Enti locali l'obbligo di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- a norma del commi 557, 557 bis e 557 ter dell'art. 1, della L. 296/2006, come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) è previsto che, ai fini del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno:
 - "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia...." (comma 557);
 - "...costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

• *“in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.” (557-ter). Il riferimento è pertanto alla sanzione conseguente al mancato rispetto del patto di stabilità che comporta per l'Ente il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo;*

- l'art. 76, c. 7, D.Lgs. n. 112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo attualmente vigente, dispone che:

“E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; I restanti Enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica....OMISSIS.... Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.”;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L n. 122/2010, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), fissa il limite di spesa per le forme di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, convenzioni, ecc.), nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- a partire dal 2013 gli enti locali possono superare tale limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, fermo restando l'obbligo di non superare la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

- l'art. 1, comma 401 della legge 24/12/2012, n° 228 ha introdotto all'art. 35 del D.lgs. 30/03/2011, n° 165 i seguenti commi:

“3-bis. Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando.

3-ter. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400, entro il 31 gennaio 2013, sono dettati modalità e criteri applicativi del comma 3-bis e la disciplina della riserva dei posti di cui alla lettera a) del medesimo comma in rapporto ad altre categorie riservatarie. Le disposizioni

normative del comma 3-bis costituiscono principi generali a cui devono conformarsi tutte le amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO

- l'art.30 del d.lgs. 165/2001 che, in materia di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (cd. mobilità), così dispone:

“1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire OMISSIS....”

2. I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1. In ogni caso sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.

2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza.”

CONSIDERATO CHE

- l'istituto della mobilità tra enti è stato altresì valorizzato, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dall'art. 1, comma 47, della L n.311/2004 a norma del quale *“sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché sia stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”;*

- sulla base di numerose ed univoche pronunce della Corte dei Conti sono enucleabili i seguenti principi ed indirizzi in materia di mobilità di personale:

- la mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art.1 comma 47, della L n.311/2004, in quanto modalità di trasferimento di personale che non genera alcuna variazione nella spesa complessiva e, dunque, operazione neutra per la finanza pubblica (Corte dei Conti SRC Lombardia n. 80/2011; SRC Piemonte n. 42/2011);

- affinché possano essere ritenute neutrali, le operazioni di mobilità in uscita ed entrata devono intervenire tra amministrazione entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato (SRC Lombardia n. 80/2011; SRC Piemonte n. 71/2012);

- la neutralità della mobilità che intervenga tra enti sottoposti a limitazioni assunzionali comporta che tale mobilità non è qualificabile come assunzione; i nuovi ingressi non vengono imputati alla quota di assunzioni normativamente prevista (turn-over) e, correlativamente, la mobilità non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità al fine di procedere all'instaurazione di nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente (SRC Piemonte n. 94/2010; Sez. Autonomie n. 21/2009; SS.RR. Controllo n. 59/2010 che ha ulteriormente precisato che l'ente ricevente resta libero di effettuare un numero di assunzioni compatibile con il regime vincolistico e con le residue vacanze di organico);

- anche i trasferimenti per mobilità soggiacciono ai limiti vigenti in materia di spesa del personale (rapporto spesa personale/spesa corrente di cui all'art. 76, c.7, del D.L. n. 112/2008; riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006; rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente ai sensi dell'art. 76, c. 4, D.L. n. 112/2008. Così: SS.RR. n. 3 e n. 4 del 2011);

- di recente, anche a livello normativo (art.14, c.7, D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012 –cd. “spending review2”), è stata confermata la neutralità, in termini di assunzioni e cessazioni, del reclutamento tramite

mobilità stabilendo che *“le cessazioni dal servizio per processi di mobilità nonché a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 11, lettera a), non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over”*;

- in definitiva la mobilità si configura, in tale contesto, come un'ulteriore e prodromica possibilità di reclutamento, in deroga ai limiti normativamente previsti, e l'ente potrà procedere al reclutamento di personale da altri enti, tramite la procedura di mobilità volontaria, senza ricadere nei limiti della disciplina del turn-over, sempre che l'ente di provenienza sia ente sottoposto anch'esso a limitazioni sulla spesa per il personale (SRC Campania n. 11/2014/PAR);

RICHIAMATO, INOLTRE

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L n. 183/2011, che, relativamente alle eccedenze di personale, dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare....OMISSIS”;

DATO ATTO CHE

- sulla base dell'evidenziato quadro normativo questo Ente, in relazione al rispetto dei limiti e delle condizioni per poter procedere ad effettuare assunzioni nell'esercizio 2014:

a) ha rispettato l'obiettivo in termini di saldo finanziario per il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario 2013 giusta attestazione del Dirigente del II Settore prot. 5295 del 14.03.2014 agli atti;

b) presenta un ammontare complessivo di spesa del personale al 31.12.2013, calcolato per gli effetti di cui all'art. 1, comma 557, della L n. 296/2006 secondo le indicazioni della delibera n. 9/2010 della CdC sez. Autonomie in € 4.521.761,54 (attestazione n. 5295 del 14.03.2014 cit.);

c) presenta un rapporto di spesa del personale in relazione al totale della spesa corrente (art. 76, c. 7 del D.L. n. 112/2008) determinato in misura del 29,95% (attestazione n. 5295 del 14.03.2014 cit.);

d) ai fini della determinazione della quota assunzionale consentita per turn over (40% della spesa per cessazioni dell'anno precedente) presenta un ammontare complessivo della spesa (a base annua) per cessati nell'anno 2013 pari ad € 106.371,72 (attestazione prot. n. 6409 del 28.03.2014, agli atti) per cui la quota utilizzabile per assunzioni a tempo indeterminato a titolo di turn over ammonta ad € 42.548,69;

e) l'importo differenziale della spesa di personale previsto per l'esercizio 2014 in riferimento a quella dell'anno 2013 ai fini del rispetto dell'art. 1, c. 557 della L n. 296/2006 è determinato in € 136.406,94 (attestazione prot. n. 6411 del 28.03.2014 agli atti);

EVIDENZIATO, INOLTRE, CHE

Risultano rispettate le ulteriori condizioni ed assolti gli adempimenti propedeutici la cui inosservanza comporta il divieto di assunzione.

Più in particolare l'Ente:

- procede con il presente atto alla ricognizione della insussistenza di personale in soprannumero o in eccedenza (art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001) sulla base della attestazione del Dirigente del I Settore prot. n. 6137 del 25.03.2014 agli atti da cui si rileva l'assenza di personale in soprannumero (n. 112 unità attualmente in servizio rispetto a n. 165 posti previsti nella dotazione organica con una consistenza, pertanto, di n. 53 posti in dotazione non ricoperti) nonché delle attestazioni dei singoli Dirigenti dell'Ente (prot. n. 6137 del 25.03.2014 per il I Settore; prot. n. 5243 del 14.03.2014 per il II Settore e prot. n. 6135 del 25.03.2014 per il III Settore) agli atti da cui si rileva che il personale assegnato al singolo Settore non è eccedente rispetto alle effettive necessità di organizzazione. Non sussistono, altresì, condizioni di eccedenza per ragioni finanziarie come certificato dal Dirigente del II Settore con attestazione resa dal medesimo Dirigente in calce alla nota prot. n. 6214 del 26.03.2014;

- ai fini del rispetto dell'obbligo di ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche a cadenza almeno triennale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) ha rideterminato la dotazione organica con deliberazione giuntale n. 112 del 31.07.2013;

- relativamente al rispetto del rapporto dipendenti/popolazione si richiama l'articolo 16, comma 8, del D.L. 95/2012 il quale espressamente dispone *"Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti"*.

Ad oggi tale decreto non è stato emanato e gli unici parametri cui fare riferimento sono quelli definiti con decreto Ministero Interno 16 marzo 2011 «Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013» che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti in n.1 dipendente ogni 122 abitanti;

La media del personale in servizio di questo Comune (n. 112), in base al numero di abitanti rilevati al 31.12.2013 (n. 29.920) risulta essere di 1 dipendente ogni 267 abitanti;

- ha adottato il piano triennale di azioni positive per garantire e favorire le pari opportunità (art. 48 del D.Lgs. n. 198/2001) con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 29.11.2012;

- ha adottato il Piano della Performance (artt. 4 e ss. Del D.Lgs. n. 150/2009) giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 27.06.2013;

- procede con il presente atto alla programmazione del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) con correlato parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti (art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001);

L'Ente, inoltre, non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e successive modificazioni, giusta attestazione resa dal Dirigente del II Settore in calce alla nota prot. n. 6214 del 26.03.2014;

ATTESO CHE

- il precedente orientamento riportato in diversi pareri delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (Veneto nn. 45/2013 e 97/2013; Basilicata n. 2/2012; Campania n. 253/2012) per cui *"la programmazione di nuove assunzioni, con l'avvio delle relative procedure, determina un effetto prenotativo nello stesso anno sulle relative somme ai soli fini del disposto di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, senza che ciò comporti una prenotazione di impegno in senso contabile"* è stato di recente ribaltato dal parere della Sezione Autonomie della Corte n. 27/SEZAUT/2013 in data 20.12.2013 secondo il quale *"deve ritenersi che le spese previste per le assunzioni programmate, ma non effettivamente attuate, non possano incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento, ai fini della riduzione delle spese di personale dell'anno in corso di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006"*;

CONSIDERATO CHE

- la definizione del fabbisogno di personale per questo Ente assume come riferimento di programmazione fondamentale la struttura organizzativa approvata con delibera di G.C. n° 112 del 31.07.2013 ed il nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici approvato con delibera di G.C. n. 98 del 26.05.2011 con la consapevolezza che l'intera manovra è condizionata dai parametri finanziari relativi, da un lato, al rispetto del complessivo tetto di spesa del personale riferito all'esercizio precedente (art.1, c. 557, della L. n. 296/2006) determinato in € 4.521.761,54 nonché, dall'altro, al limite della quota assunzionale per turn over che è quantificata per il 2014 in € 42.548,69 (40% di € 106.371,72 - importo complessivo delle risorse riferite al personale cessato nell'anno 2013 su base annua, iniziale di categoria);

- in particolare, in relazione all'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art.1, comma 557, della L. n. 296/2006 (tra cui vanno considerate anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'art.

110 del D.Lgs. n. 267/2000), la capacità complessiva di spesa incrementale per l'anno 2014, sulla base della proiezione di spesa riferita al personale in servizio per il corrente esercizio (anche tenendo conto delle economie conseguenti ai programmati collocamenti in quiescenza per n. 2 unità nel corso del 2014, di cui uno già avvenuto, e della scadenza al 31.03.2014 dell'incarico di collaborazione nell'ambito Servizi Sociali) deve essere contenuta entro il limite di € 136.406,94 per non superare l'importo complessivo sostenuto nell'anno 2013 di € 4.521.761,54. Entro il predetto limite dovrà pertanto essere contenuta la programmazione assunzionale a tempo indeterminato sia per turn over (entro il limite complessivo sopra indicato di € 42.548,69) che per mobilità volontaria tra enti anche di diverso comparto ma comunque sottoposti a limitazioni assunzionali (per il rispetto della cd. neutralità della spesa per mobilità), nonché per eventuali contratti a tempo determinato, tenendo altresì presente che laddove l'Amministrazione intendesse prevedere lo stanziamento di risorse per finanziare la parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività generale ex art. 15 del CCNL 01.04.1999 per l'anno 2014, tale stanziamento, concorrendo ad elevare l'ammontare complessivo della spesa di personale, dovrà essere detratto dal predetto margine finanziario (di € 136.406,94) per rispettare il limite posto dall'art. 1, c. 557, della L n. 296/2006;

- è, altresì, necessario adeguare la disponibilità di risorse umane nei diversi Settori dell'Ente per rispondere a specifiche esigenze funzionali come da verbale della conferenza dei dirigenti in data 20.03.2014;

RICHIAMATE, PERTANTO

- le linee di contenimento delle dinamiche retributive in materia di personale degli EE.LL. e di sviluppo occupazionale in base alla legislazione vigente (con una portata estesa anche all'esercizio 2014) le quali risultano sinteticamente delineabili come segue:

- Congelamento del trattamento economico ordinario a far data dall'anno 2010 per tutti i dipendenti;
- Blocco del trattamento economico accessorio del personale (blocco del fondo risorse decentrate ex art. 15 CCNL 01.04.1999) il cui importo non può superare quello del 2010, con obbligo di riduzione proporzionale in relazione alla riduzione del personale in servizio;
- Blocco delle relative procedure contrattuali e negoziali, fatta salva l'erogazione della indennità di vacanza contrattuale e/o diversa previsione normativa;
- Turn over nel limite massimo del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- Mobilità per compensazione tra enti e mobilità tra enti che sottostanno alle stesse regole in materia di patto di stabilità e limitazioni assunzionali;
- Possibilità di trattenimento in servizio da considerarsi, in termini finanziari, come nuove assunzioni e, pertanto, da computarsi nel novero delle risorse a tal fine disponibili;
- Deroga prevista al limite del 40% delle cessazioni dal servizio per le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti, comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale;

EVIDENZIATO INOLTRE

- che la programmazione triennale delle assunzioni 2014/2016 costituisce un documento dinamico che potrà essere integrato o modificato in funzione di nuove o diverse esigenze dei servizi o mutamenti di assetti strutturali anche in relazione a limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro legislativo in materia di personale degli Enti Locali, comunque sempre nel rispetto dei limiti finanziari e dei tetti di spesa imposti in materia;

DATO ATTO CHE

- nel decorso anno 2013 si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio i cui importi economici, in base al livello retributivo, sono stati computati, in ragione di anno, ai fini del calcolo del turn over e, pro quota, in termini di risparmio nell'anno successivo:

Unità	Cat. Econ. (1)	Cat. Iniziale (2)	Nominativo	Data Cessazione	Importo costo sostenuto anno 2013	Importo costo annuo iniziale di categoria (su Cat. col. 2)	Note
1	B/5	B/1	Del Prete V.	31.05.2013			Categoria protetta in quota d'obbligo
1	B/7	B/1	Auletta F.	31.05.2013	9.495,05	26.119,47	
1	C/1	C/1	Giordano S.	30.06.2013	17.320,21	29.491,15	
1	B/7	B/1	Arno R.	31.07.2013	20.541,22	26.119,47	
1	A/5	A/1	Mormite F.P.	30.11.2013	22.429,57	24.641,63	
			totali		69.786,05	106.371,72	

CONSIDERATO

- altresì, che per l'anno 2014, in funzione del dettato normativo introdotto dall'art. 4, comma 102 della L n. 183/2011, di modifica dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L n. 122/2010, il limite di spesa per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa è stabilito nel limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale disposizione costituisce principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite predetto è fissato al 60 % della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono tuttavia superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
- che, per quanto riguarda i rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del T.U.E.L., la Corte dei Conti, Sezione Autonomie (deliberazione n. 12/SEZAUT/2012INPR) ha precisato che *"la disposizione di cui al riscritto comma 6-quater del D.Lgs. n. 165/2001, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del TUEL, è norma assunzionale speciale e parzialmente derogatoria rispetto al regime vigente.....A detti incarichi non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'art.9, comma 28 del D.L. n. 78/2010."*
- sulla scorta di quanto sopra, ritenuto non sottoponibile al predetto limite l'incarico dirigenziale ex art. 110 1° comma TUEL attualmente in corso e relativo alla dirigenza del III Settore di questo Ente, il livello di spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2009 per i rapporti a tempo determinato ovvero di collaborazione coordinata consente di sostenere nel 2014 una spesa per le medesime tipologie purché riferita a funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale entro il limite di € 50.919,00. Tale ulteriore possibilità concorre, comunque, a determinare il livello di spesa per il personale dell'anno 2014 che è sottoposto al rispetto del limite complessivo di spesa imposto dall'art.1, comma 557, della L n. 296/2006;

SEGNALATO, ALTRESI'

- che il 31.03.2014 viene in scadenza il contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato per funzioni ed attività in ambito sociale (Rep. 19/2008 e successivo decreto dirigenziale del II Settore n. 5075 del 07.03.2012);
- che con nota n. 6216 del 26.03.2014 l'incaricato ha presentato relazione finale sulle attività progettuali svolte segnalando le esigenze e le prospettive future ed evidenziando l'opportunità per l'ente di perseguire alcuni obiettivi complementari all'attività ordinaria nell'ambito del completamento progettuale in particolare per quanto attiene l'adozione della "carta dei servizi sociali", l'indagine sulla qualità dei servizi sociali percepita dagli utenti nell'ottica di miglioramento qualitativo dell'azione in campo sociale (già in parte avviata in fase sperimentale) e tendente a realizzare un osservatorio stabile sui bisogni sociali del territorio;
- che, a norma dell'art.7, comma 6, lett. d) del D.Lgs. n. 165/2001, per i contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa non è ammesso il rinnovo. Tuttavia, in via eccezionale, è consentita l'eventuale proroga dell'incarico originario al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- che in relazione alla fattispecie sopra delineata, si rende necessario che l'Amministrazione fornisca indicazioni circa la volontà di disporre una eventuale proroga dell'incarico per il completamento delle attività di cui all'originario affidamento. La spesa stimata per l'eventuale proroga a carico dell'esercizio 2014 (considerando il periodo 01.04.2014 – 31.12.2014), sulla base del compenso già stabilito in sede di affidamento dell'incarico, ammonta ad € 37.223,15 sicché l'importo utile differenziale per la programmazione assunzionale anno 2014 verrebbe a quantificarsi in € 99.183,79 garantendo comunque il rispetto della riduzione del tetto di spesa riguardo all'anno 2013;

ACCERTATO

- che l'ente ai fini del rispetto degli obblighi assunzionali prescritti dalla legge n° 68/99 è tenuto alla assunzione di n. 1 unità per la quale il relativo costo risulta neutro ai fini del rispetto del tetto di spesa previsto dall'art. 1, comma 557, della L n. 296/2006;

OSSERVATO, INOLTRE

- che per gli anni 2015 e 2016, sulla base dei dati attualmente in possesso e tenuto conto della continua e mutevole evoluzione normativa sia in relazione ai vincoli dei tetti di spesa che alle concrete possibilità di turn over del personale collegate alla effettiva maturazione per il personale in servizio del diritto al collocamento in quiescenza non risulta allo stato possibile la formulazione di un puntuale quadro finanziario in termini di economie di spesa utilizzabili, sia pure pro quota, per cui si rende necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle disponibilità e risorse finanziarie;

28/3/14

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

(dott. Salvatore Marella)



IL SINDACO

VISTA la relazione istruttoria sopra riportata predisposta dal Dirigente del I Settore;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 31.07.2013 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;

VISTA la normativa sopra richiamata ed in particolare:

la legge 12/03/1999, n° 68;

il D.Lgs, 18/08/2000, n. 267;

il D.Lgs. 31/03/2001, n° 165;

il D.L. n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013;

la legge n. 147/2013 (legge di stabilità anno 2014);

CONSIDERATO che la finalità della programmazione dei fabbisogni risponde a precise strategie atte ad assicurare alla struttura organizzativa le necessarie risorse professionali mediante un'attenta analisi delle esigenze attraverso la programmazione di un piano assunzionale coerente con gli obiettivi predefiniti dall'Ente, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge con finalità di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per la predisposizione di una programmazione triennale che, pur garantendo nel complesso una riduzione sulla spesa del personale per l'anno 2014 rispetto all'anno precedente, possa consentire, nel rispetto dei limiti di legge, un supporto professionale agli uffici soppendo, per quanto consentito, alla consistente carenza di organico in cui versa l'Ente;

ESAMINATI gli atti predisposti dall'ufficio e considerate le specifiche esigenze funzionali come rappresentate nel richiamato verbale della conferenza dei dirigenti;

CONSIDERATO, come esplicitato nella premessa istruttoria, che non possono più ritenersi sussistenti effetti figurativi di prenotazione di spesa per le assunzioni programmate, ma non effettivamente attuate ai fini della quantificazione delle spese di personale e del calcolo del turn over, sulla base del parere della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 27/SEZAUT/2013, si rende necessario revocare in parte qua, in quanto non più realizzabili, tutti i precedenti deliberati in materia di fabbisogno di personale non concretamente attuati, ancorché programmati;

PRECISATO, in particolare, che la programmazione triennale delle assunzioni 2014/2016 costituisce un documento dinamico che potrà essere integrato o modificato in funzione di nuove o diverse esigenze dei servizi nel rispetto dei limiti finanziari e dei tetti di spesa imposti in materia;

che per quanto riguarda la programmazione per l'anno 2014 il piano assunzionale risulta realizzabile entro i limiti di spesa attualmente vigenti nel mentre per le annualità 2015 e 2016 è necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie;

sempre nell'ambito del piano assunzionale per il 2014 sono stati tenuti presenti i possibili percorsi assunzionali (mobilità da enti sottoposti a limitazioni assunzionali, procedure concorsuali pubbliche attuabili nel rispetto del turn-over consentito dalla normativa vigente, collocamento obbligatorio disabili) con riserva

di procedere con successivo e separato atto alla individuazione della specifica modalità assunzionale ovvero del profilo professionale o area di appartenenza del posto da ricoprire;

che infine, preso atto della relazione acquisita al prot. 6216 del 26.03.2014 riferita alle attività progettuali svolte in dipendenza del contratto di collaborazione continuativa in scadenza al 31.03.2014 nell'ambito dei servizi sociali, ritiene necessario disporre la proroga per la durata di un anno, agli stessi patti, condizioni e compenso, ai sensi dell'art.7, comma 6, lett. d) del D. Lgs. n. 165/2001, per il completamento delle attività progettuali (in particolare per quanto attiene l'adozione della "carta dei servizi sociali", l'indagine sulla qualità dei servizi sociali percepita dagli utenti nell'ottica di miglioramento qualitativo dell'azione in campo sociale e la realizzazione di un osservatorio stabile sui bisogni sociali del territorio) non ravvisando, ai fini della proroga, un ritardo nelle attività imputabile al collaboratore;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) DI APPROVARE, per il triennio 2014/2016, la seguente programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 uno al piano assunzionale per l'esercizio 2014, con le precisazioni e specificazioni in calce al medesimo riportate dando atto che per le annualità 2015 e 2016 è necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie:

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2014-2016

ANNO 2014

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2014	Importo costo su base annua
1	B/1	Centralinista L 68/99	01.06.2014	16.234,02	27.829,75
1	C/1	Amm.va o Contabile	01.10.2014	7.372,79	29.491,15
1	D/1	Amm.va o Vigilanza	01.10.2014	8.030,69	32.122,74
1	D/3	Amm.va o Contabile o Vigilanza	01.10.2014	9.266,01	37.064,04

N.B.: L'assunzione obbligatoria del centralinista (L. n. 68/99) risulta neutra in relazione al rispetto del tetto di spesa anno precedente.

Per le altre assunzioni (Cat. C/1 – D/1 e D/3) con successiva deliberazione saranno individuati i profili professionali o le aree di appartenenza in relazione ai posti da ricoprire e saranno individuate le specifiche modalità assunzionali (esclusivamente per mobilità da enti sottoposti a limitazioni assunzionali ovvero procedure concorsuali pubbliche attuabili nel rispetto del limite dettato dal turn-over).

ANNO 2015

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
1	Dirigente	Tecnica -art. 110, c. 1, T.U.E.L.			122.178,55
1	B/1	Collab. Prof.le			26.119,47
1	B/3	Amm.va			27.653,86
3	C/1	Vigilanza			88.473,45
1	C/1	Istr. Informatico			29.491,15

ANNO 2016

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2016	Importo costo su base annua
2	C/1	Vigilanza			58.983,30
2	C/1	Amm.va			58.983,30
1	C/1	Tecnica/Geometra			29.491,15

- 2) **DI DARE ATTO** che il piano assunzionale per il 2014 rispetta il vincolo di riduzione della spesa del personale rispetto all'anno 2013 e che non sussistono nella dotazione organica dell'Ente situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 3) **DI REVOCARE** in parte qua, in adesione al parere della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 27/SEZAUT/2013, tutti i precedenti deliberati giuntali in materia di fabbisogno di personale non concretamente attuati, ancorché programmati, in quanto non più realizzabili in relazione ai vincoli di spesa;
- 4) **DI RISERVARSI** eventuali verifiche e modifiche in sede attuativa tenendo conto delle reali esigenze e necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio anche in funzione delle limitazioni e dei vincoli derivanti da eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'organo di revisione ha reso la certificazione prot. n. 6418 del 28.03.2014 sul rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che si allega in copia;
- 6) **DI PROROGARE**, siccome proroga, l'incarico di collaborazione continuativa in scadenza al 31.03.2014 nell'ambito dei servizi sociali (di cui al contratto rep. 19/2008 e successivo decreto dirigenziale del II Settore n. 5075 del 07.03.2012) per la durata di un anno, con decorrenza 01.04.2014, agli stessi patti, condizioni e compenso (spesa a carico dell'esercizio 2014 per il periodo 01.04.20 – 31.12.2014 = € 37.223,15), ai sensi dell'art.7, comma 6, lett. d) del D. Lgs. n. 165/2001, per il completamento delle attività progettuali (in particolare per quanto attiene l'adozione della "carta dei servizi sociali", l'indagine sulla qualità dei servizi sociali percepita dagli utenti nell'ottica di miglioramento qualitativo dell'azione in campo sociale e la realizzazione di un osservatorio stabile sui bisogni sociali del territorio) non ravvisando, ai fini della proroga, un ritardo nelle attività imputabile al collaboratore, dando mandato al Dirigente del I Settore di porre in essere gli adempimenti consequenziali;
- 7) **DI PRECISARE** che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2014 (ivi compresa la proroga disposta al precedente n. 6) troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre gli importi necessari per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2015 e 2016 troveranno allocazione nel bilancio pluriennale 2014-2016 all'atto della loro effettiva quantificazione;
- 8) **DI TRASMETTERE**, per il tramite dell'Ufficio del Personale, copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U, incaricando altresì il medesimo Ufficio di inoltrare apposita comunicazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica circa la insussistenza di situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 9) **DI DISPORRE**, in attuazione degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente";

IL SINDACO
(Dott. Francesco Russo)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/200 ed art. 3 del regolamento sui controlli interni adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: Favorevole, subordinatamente all'effettivo stanziamento delle risorse nei bilanci annuali di riferimento. Per le annualità 2015 e 2016 la programmazione assume carattere indicativo essendo subordinata alla sussistenza dei presupposti di legge ed al rispetto dei limiti finanziari. Per la programmazione 2014, fermo restando il rispetto complessivo del tetto di spesa ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. n. 296/2006, l'amministrazione con successivo atto dovrà precisare le aree o i profili dei posti che intende ricoprire nonché le modalità di assunzione (concorso pubblico o esclusivamente